



# Rassegna Stampa

di Mercoledì 29 maggio 2024

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
21	La Nazione	29/05/2024	<i>Brevi - L'IA per prevedere la portata dei torrenti</i>	4
31	Gazzetta di Mantova	29/05/2024	<i>Una lezione sul futuro per gli studenti dell'Agrario</i>	5
35	Gazzetta di Mantova	29/05/2024	<i>Accordo finanziario per i lavori sul ponte Gabbiana</i>	6
16	Il Giornale di Vicenza	29/05/2024	<i>Sfide climatiche, alleanza strategica tra Consorzio di bonifica e Comuni</i>	7
16	Il Quotidiano di Sicilia	29/05/2024	<i>Bando per l'appalto del canale Cavazzini</i>	8
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	29/05/2024	<i>Il Consorzio di Bonifica cerca un elettricista</i>	9
XIV	Il Tirreno	29/05/2024	<i>I cittadini ripuliscono i fossi di Collemezzano dai rifiuti abbandonati</i>	10
IV	Il Tirreno - Ed. Grosseto	29/05/2024	<i>Una settimana di incontri al futuro. "Sempre piu' attenti alla ricerca"</i>	11
XX	Il Tirreno - Ed. Pistoia/Montecatini/Prato	29/05/2024	<i>Da Ponte Buggianese lo scatto piu' bello</i>	13
11	La Nazione - Ed. Pistoia	29/05/2024	<i>Ricostruire le sponde del Fermulla Nuovo intervento dopo l'alluvione</i>	14
6	La Repubblica - Ed. Firenze	29/05/2024	<i>Informazione Pubblicitaria-Cambiamento climatico, un evento per parlare di sicurezza (A.Manzoni)</i>	15
1+2/3	La Repubblica - Ed. Palermo	29/05/2024	<i>In piazza la Sicilia assetata (T.Filippone)</i>	16
27	La Tribuna di Treviso	29/05/2024	<i>Frane in vallata., Ritorna l'allerta meteo Lavori agli argini, corsa contro il tempo</i>	19
20	La Voce di Mantova	29/05/2024	<i>L'Arno' sotto controllo: arrivano le centratine</i>	20
23	La Voce di Mantova	29/05/2024	<i>Ok ai lavori al ponte Gabbiana e Canale Fossalta Superiore</i>	21
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	It.euronews.com	29/05/2024	<i>Le trivellazioni nell'Adriatico tornano a minacciare il Delta del Po</i>	22
	Rainews.it	29/05/2024	<i>La nuova vita della cava di Calcinato</i>	23
	Affaritaliani.it	29/05/2024	<i>ANBI al fianco degli agricoltori e allevatori siciliani colpiti dalla siccita'</i>	24
	Anteprima24.it	29/05/2024	<i>Sabato 1 giugno al Musa la sesta edizione della campagna ecologica della Fai-Cisl Fai bella Italia</i>	26
	Corrieredelleconomia.it	29/05/2024	<i>Un punto contro la siccita': lavori per ripristinare il canale Cavazzini, la porta della Piana di Ca</i>	28
	Corriereromagna.it	29/05/2024	<i>Canale Olca: finanziato il progetto per la sicurezza tra Cesena e Cesenatico</i>	29
	Ecoincitta.it	29/05/2024	<i>Da Camilla a Maia, Ai generativa al servizio di cittadini e imprese, di Francesco Di Costanzo - Eco</i>	32
	Ferratoday.it	29/05/2024	<i>Sostenibilita', il Consorzio di Bonifica illustra il report: tutti i dati</i>	34
	Firenzetoday.it	29/05/2024	<i>Lungarno Amerigo Vespucci: lavori per portar via quintali di sabbia dall'Arno</i>	36
	Freshplaza.it	29/05/2024	<i>Per la prima volta l'intelligenza artificiale e' stata applicata alla mitigazione del rischio idraul</i>	37
	Gonews.it	29/05/2024	<i>Arno a Firenze: a lavoro sui sedimenti sotto lungarno Amerigo Vespucci</i>	40
	Gonews.it	29/05/2024	<i>Domani una giornata di lavori su La sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio</i>	42
	ILPARMENSE.NET	29/05/2024	<i>Neviano, riapre dopo dieci anni la "Monterosso-Bazzano"</i>	44
	Ilsicilia.it	29/05/2024	<i>Siccita', Schifani incontra Coldiretti: "Approvate tutte le richieste ma il presidio continua"</i>	47
	Infosannionews.it	29/05/2024	<i>Giornata Mondiale per l'Ambiente, torna la campagna Fai-Cisl Fai bella Italia</i>	48
	Lanazione.it	29/05/2024	<i>Consorzio di Bonifica: sicurezza sui fiumi anche per chi lavora</i>	53
	Lanazione.it	29/05/2024	<i>Ricostruire le sponde del Fermulla. Nuovo intervento dopo l'alluvione</i>	54
	Liritv.it	29/05/2024	<i>Anbi Lazio: alla Festa della Carota importante attestato a favore del lavoro dei Consorzi di Bonific</i>	55
	Padovanews.it	29/05/2024	<i>Maltempo e rischio idraulico, Ai applicata alla previsione delle piene</i>	58

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Redacon.it	29/05/2024	<i>Premio a Rimini per alcuni classi della primaria di Villa Minozzo</i>	60
	Reteabruzzo.com	29/05/2024	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA APPROVA IL BILANCIO E AFFRONTA LE SFIDE DELLA SICCITA'</i>	61
	Sestopotere.com	29/05/2024	<i>Post alluvione, a Cesena finanziato il progetto riguardante il canale Olca</i>	63
	Tempoliberotoscana.it	29/05/2024	<i>Cambiamento climatico, un evento per parlare di sicurezza idraulica, una giornata di lavori promossa</i>	65
	Udinetoday.it	29/05/2024	<i>Gestore unico dell'acqua in Fvg, si parte con le audizioni delle aziende</i>	68
	Unifi.it	29/05/2024	<i>Sicurezza idrogeologica del territorio   News   Universita' degli Studi di Firenze   UniFI</i>	70
	Viverecamerino.it	29/05/2024	<i>Maltempo e rischio idraulico, Ai applicata alla previsione delle piene</i>	71
	Viverepiacenza.eu	29/05/2024	<i>Formazione sulla Protezione Civile nelle scuole, 1000 studenti coinvolti</i>	73
	Watergas.it	29/05/2024	<i>Idrico, ANBI: IA per prevenire piene torrenti</i>	75

Università di Pisa e Anbi

**L'IA per prevedere  
 la portata dei torrenti**

**L'intelligenza** artificiale può aiutare a prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio, i più difficili da gestire per la rapidità, con cui sopraggiungono le piene: è il risultato della sperimentazione nata dalla collaborazione del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa; le due realtà hanno fatto sistema per riuscire a migliorare i tempi di previsione delle piene, applicando tecniche innovative, basate sul «machine learning». Ad annunciarlo è l'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Gazoldo degli Ippoliti

# Una lezione sul futuro per gli studenti dell'Agrario

• Al Falcone una tavola rotonda sulle tecniche di evoluzione assistita per puntare soprattutto al risparmio idrico

LUCA CREMONESI

**GAZOLDO DEGLI IPPOLITI**  
All'agrario dell'IIS Falcone di Asola, sede di Gazoldo, si è tenuta una tavola rotonda sul tema delle Tecniche di Evoluzione Assistita (Tea) e la loro applicazione nel risparmio idrico. L'evento è stato presieduto da Alessandro Beduschi, assessore regionale all'Agricoltura, e ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Ente Parco del Mincio, del Parco Regionale Oglio Sud, del Consorzio Plantaregina Distretto florovivaistico, del Consorzio di bonifica Garda Chiese, oltre a delegati di associazioni di categoria, professionisti e membri della fondazione universitaria di Mantova.

**L'evento**

All'evento hanno preso parte tutti gli studenti dell'indi-



Falcone Un momento della dimostrazione

rizzo agrario, ritenendo questo tema di fondamentale importanza per il futuro della stessa agricoltura.

Dopo un saluto del dirigente scolastico, Giordano Pachera, e del referente della sede di Gazoldo Salvatore Scalia, si è passati ad introdurre le Tea, Tecniche di Evoluzione Assistita, che rappresentano un insieme di

metodologie avanzate sviluppate per migliorare geneticamente le piante coltivate. Il loro scopo principale è accelerare il processo di selezione naturale per ottenere colture con caratteristiche desiderate, come una maggiore resistenza a stress ambientali, parassiti, malattie, e, in particolare, una migliorata efficienza nell'uso

dell'acqua.

Durante la tavola rotonda, Beduschi ha illustrato alcuni dei progetti pilota attualmente in corso in Lombardia. Tra questi, la prima sperimentazione italiana, precisamente in Lomellina, con il riso.

**Il futuro**

Grazie agli studi condotti dall'Università Statale di Milano è stato inaugurato la prima sperimentazione di riso ottenuto con le Tea, con l'obiettivo di ottenere una varietà più resistente alle malattie, in particolare al fungo responsabile della malattia del brusone, e ridurre quindi l'utilizzo di pesticidi.

«L'agricoltura lombarda vuole continuare a essere all'avanguardia dell'innovazione quando si tratta di offrire cibo di qualità, sicuro e sempre più sostenibile. La richiesta di diminuire l'impatto ambientale del settore può essere supportata solo permettendo di utilizzare proprio tecniche come queste. Ci auguriamo quindi che questo sia solo il primo passo. E di poter presto estendere queste sperimentazioni ad altre colture in ambito cerealicolo e non solo» ha spiegato l'assessore regionale Beduschi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Quistello

# Accordo finanziario per i lavori sul ponte Gabbiana

• La Provincia mette a disposizione 90mila euro del demanio idrico. I lavori hanno preso il via già nel marzo scorso



Il ponte Gabbiana

**QUISTELLO** È arrivato il via libera della Provincia allo schema di accordo per finanziare parte dell'intervento di manutenzione già in corso sul ponte Gabbiana a Quistello. Lo schema di accordo è tra Palazzo di Bagno, il consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e il Comune di Quistello per finanziare i lavori di manutenzione e rinforzo del ponte sul canale Fossalta Superiore, lungo la provinciale 72 che collega Quingentole a San Rocco. Il consorzio già da alcuni anni aveva segnalato una situazione di possibile carenza statica del ponte Gabbiana che poteva compromettere la sicurezza della struttura, soprattutto per i mezzi pesanti. Il costo dell'intervento è di 200mila euro. La Regione nel

2022 ha assegnato al Terre dei Gonzaga, che sta gestendo i lavori, un contributo di 100mila euro, il Consorzio aveva chiesto alla Provincia e ai Comuni di Quistello e Quingentole di esprimere un parere sull'intervento e di assicurare la cifra mancante, come già stabilito con intese verbali. La Provincia si è resa ora disponibile, mettendo a disposizione 90mila euro di risorse del demanio idrico. L'intervento sul ponte Gabbiana è partito già a marzo, sono stati eseguiti lavori sulla struttura portante, come la copertura dei ferri d'armatura scoperti. **G.P.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

**Sossano**

# Sfide climatiche, alleanza strategica tra Consorzio di bonifica e Comuni

• Un incontro di lavoro con gli uffici tecnici per elaborare insieme una gestione efficace delle infrastrutture idrauliche

Sinergie e collaborazione per affrontare insieme le sfide legate ai cambiamenti climatici. Su questo tema si sono confrontati il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta e gli uffici tecnici di 32 Comuni del comprensorio. Il workshop si è svolto in un momento particolarmente significativo, alla luce delle recenti condizioni meteorologiche avverse che hanno colpito il territorio. Questo ha reso ancora più evidente



**Ambiente** Emergenza idrogeologica MA.CA.

l'importanza di una gestione efficace e tempestiva delle infrastrutture idrauliche e delle risorse idriche per prevenire e mitigare i rischi legati agli eventi meteorologici estremi.

L'obiettivo era quello di fornire agli uffici tecnici comunali strumenti e informazioni aggiornate, comunicare le procedure amministrative e gli aspetti tecnico-gestionali alla base delle autorizzazioni di invarianza idraulica e delle concessioni rilasciate dall'Ente, per rendere più efficiente la collaborazione tra gli enti e rispondere al meglio alle esigenze che emergono. L'incontro ha inoltre messo in luce l'importanza di una pianificazione attenta e strategica per l'adattamento ai cambiamenti climatici, sottolineando la necessità di misure di mitigazione e di soluzioni sostenibili **F.R.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Bando per l'appalto del canale Cavazzini

**PALAGONIA** - Pubblicato il bando di gara per l'appalto integrato dei lavori di ristrutturazione di un nuovo tratto del canale irriguo Cavazzini, nel territorio dei Comuni di Palagonia (provincia di Catania) e Lentini (provincia di Siracusa). Si tratta di interventi che consentiranno il ripristino di funzionalità dell'importante infrastruttura, strategica per l'irrigazione nella piana di Catania. Attraverso l'attività del dipartimento regionale della Protezione civile (amministrazione attuatrice) e dell'Ufficio progettazione

ed esecuzione opere del Consorzio di bonifica etneo (soggetto attuatore), è stato ottenuto un finanziamento di 9,93 milioni di euro del Pnrr, per il ripristino e l'adeguamento funzionale di circa 10 chilometri del canale Cavazzini, contigui al primo tratto di 5 chilometri già interessato dai lavori appaltati dagli uffici della struttura per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione.

**Il nuovo tratto su cui intervenire** domina un ampio com-

prensorio irriguo, ampio oltre 20 mila ettari. L'obiettivo è quello di tutelare e modernizzare le infrastrutture che oggi versano in uno stato di diffuso deterioramento, aggravato dalle alluvioni del 2018. Sono previsti interventi di demolizione e ricostruzione delle porzioni particolarmente ammalorate o di ripristino funzionale. L'opera porterà benefici al comparto agricolo, che sta subendo i pesanti effetti della siccità, e garantirà maggiore protezione idraulica al territorio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Alfonsine

## Il Consorzio di Bonifica cerca un elettricista

**Il Consorzio di Bonifica** della Romagna Occidentale ad Alfonsine, è alla ricerca, che scade il 31 maggio, di un elettricista - ovviamente l'offerta è rivolta ad ambo i sessi - che si occupi del corretto funzionamento degli impianti elettrici, manutenzioni, monitoraggio parametri elettrici, direzione lavori e servizi appaltati a imprese esterne, presa in consegna di cabine MT, servizio di reperibilità irriguo e h24, servizio di piena e altre attività inerenti la mansione.

Viene richiesto un diploma di maturità a indirizzo elettrico o elettronico, la conoscenza base del pacchetto Office, la capacità di lettura del disegno tecnico e di schemi elettrici, attitudine all'utilizzo di strumenti informatici e software di programmazione, la conoscenza scolastica dell'inglese e l'essere automuniti.

È preferibile esperienza nella mansione. Il contratto offerto è a tempo indeterminato, l'orario a tempo pieno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# I cittadini ripuliscono i fossi di Collemezzano dai rifiuti abbandonati

## Il comitato ha raccolto 20 sacchi di spazzatura

**Cecina** Una giornata dedicata alla raccolta di rifiuti lungo i fossi di Collemezzano. Ad organizzarla è stato il comitato di residenti di Collemezzano che, fin dalla sua nascita, ha insistito molto sulla gestione dei fossi e sulla loro pulizia, soprattutto dopo le operazioni di taglio dell'erba del Consorzio di Bonifica. L'idea iniziale era di completare l'intervento di raccolta nell'arco della giornata di sabato ma non è stato possibile, a causa della quantità di rifiuti abbandonati.

È stata quindi programmata

una seconda uscita, che si terrà probabilmente all'inizio di giugno. Il risultato di questo primo passaggio sono stati 8 sacchi di rifiuti indifferenziato e 12 sacchi di multimateriale leggero che i membri del comitato hanno provveduto a conferire al Centro di Raccolta di via Pasubio, per un corretto smaltimento. «Eravamo una decina di persone e ci siamo dedicati a due vie e ai fossi lungo le strade, dove solitamente le persone in modo assolutamente incivile gettano rifiuti – spiegano il presidente Vittorio

Massei e il vice Lorian Lorenzini –. Abbiamo trovato tantissima plastica, bottiglie di vetro, scarpe e perfino diversi componenti di apparecchi elettronici che, in quanto Raee, devono essere smaltiti all'isola ecologica». La gestione dei fossi e il taglio dell'erba sono stati anche a suo tempo oggetto di un incontro del Comitato con il Consorzio di Bonifica. Oltre che al centro delle richieste nei vari incontri con i candidati sindaci. «Quasi tutti i candidati ci hanno contattato e noi siamo stati disponibili

a incontrarli per raccontare loro la realtà di Collemezzano e le esigenze di questa parte di territorio». La sicurezza delle strade e della viabilità, l'illuminazione pubblica, tra le priorità che più volte il Comitato ha fatto presente sia all'amministrazione Lippi che alla commissaria prefettizia Vincenza Filippi. «E sono istanze che continueremo a portare avanti con l'amministrazione che verrà – assicurano –. Il Comitato di Collemezzano è una realtà viva e attiva e ci sono richieste che attendono ancora risposte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In programma c'è una seconda uscita a inizio giugno



A destra un momento della pulizia. A sinistra i rifiuti raccolti caricati su un camioncino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il Consorzio ha promosso varie iniziative con un focus sulla plastica in agricoltura

Nel 2024 prevista la manutenzione ordinaria di circa 1.500 chilometri di corsi d'acqua

# Una settimana di incontri al futuro «Sempre più attenti alla ricerca»

di Maurizio Caldarelli

**Grosseto** Incontri per sensibilizzare all'uso corretto della plastica in agricoltura, rispetto dell'ambiente, visite, incontri. Questo ed altro è stata la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione che si è conclusa lunedì scorso con il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud particolarmente attivo, che è stato promotore di iniziative e ha partecipato ad alcuni interessanti appuntamenti, come l'Arginata.

«L'iniziativa – commenta il presidente Fabio Bellacchi – punta a consolidare il nostro rapporto con i territori che ci ospitano e a far conoscere l'attività che quotidianamente portiamo avanti». I momenti cruciali sono stati i due convegni all'università di Grosseto e al teatro dei Risorti di Buonconvento. Nel primo il Cb6 ha firmato un'importante convenzione con il Canale Emiliano Romagnolo, sotto l'egida di Anbi Toscana e Anbi Emilia Romagna, per sensibilizzare all'uso corretto della plastica in agricoltura e alla possibilità di sostituire questo materiale con le bioplastiche, che tutelano l'ambiente e garantiscono produzioni agricole di sempre maggiore qualità.

A Buonconvento, invece, le università di Firenze, Siena e Pisa hanno illustrato i risultati dei tre anni di studi sui corsi d'acqua delle province di Grosseto e Siena. Bellacchi spiega che sono stati raccolti dati che integreranno «il nostro lavoro per arrivare a manutenzioni ancora più gentili, con tagli mirati ed efficaci, rispettoso dell'ambiente e della fauna



**Fabio Bellacchi**  
presidente  
del Consorzio  
di bonifica 6  
Toscana Sud

selvatica. Sono felice, poi, per l'ampia partecipazione: i dibattiti con gli agricoltori e le associazioni ci hanno permesso di raccogliere spunti, considerazioni e richieste. Non dimenticando la visita all'idrovora di Burano e all'oasi del Wwf, iniziativa molto partecipata che ci ha permesso di rafforzare la collaborazione con il Wwf, il Fai e la Società Sacra».

**Presidente, si è parlato di smaltimento delle plastiche, di una sempre maggiore attenzione per l'ambiente. Sono queste le sfide per il futuro?**

«Non parlerei di sfide per il futuro, ma di strategie per il presente che abbiamo chiare in testa. Lo studio delle università ci ha detto che il nostro modo di lavorare è quel-

lo giusto e che la nostra attenzione verso l'ambiente è costante. Oggi, però, consorzi di bonifica e scienziati si devono parlare per raggiungere risultati sempre più efficaci e per questo abbiamo deciso di proseguire il rapporto con gli atenei per altri tre anni. Questo vale anche per l'utilizzo delle plastiche: l'impianto nel canale San Rocco, che raccoglie le plastiche prima dell'arrivo al mare, è un esempio di questo impegno. Avere cura dell'ambiente che ci ospita non significa tralasciare il rischio idraulico, proteggere le attività e le abitazioni di tutti i cittadini dall'acqua in caso di alluvioni è la priorità e il nostro sforzo quotidiano va proprio in questa direzione. Sapendo

Un intervento del Consorzio di bonifica 6 Toscana sud sul territorio della Maremma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

che in un'epoca di cambiamenti climatici e di eventi estremi che si alternano a periodo di siccità estrema il rischio zero non esiste. Ma l'impegno totale del Consorzio non deve mai mancare».

**Parlando di siccità, negli scorsi mesi è tornato a galla un vecchio progetto della diga sulla Merse, un invaso di 100 milioni di metri cubi d'acqua che garantirebbe l'irrigazione di 30.000 ettari di terreni e risolverebbe la grande sete della Maremma. Recentemente ha dato il suo parere favorevole anche la senatrice Simona Petrucci. Qual è la sua opinione?**

«Avere cura dell'ambiente che ci ospita non significa tralasciare la priorità del rischio idraulico»

«Conosco bene questo progetto, fermo da 40 anni: ne seguì l'iter quando ero consigliere dell'Ente di Sviluppo. Credo che possa essere fatta la stessa riflessione già in corso per la diga di San Piero in Campo: parliamo di temi che devono essere messi al centro della discussione politica di questo territorio. Le sfide climatiche che affrontiamo ce lo impongono: parliamo di impianti che possono rappresentare la svolta per le province di Grosseto e Siena, sia per quanto riguarda l'irrigazione, sia per il rischio idraulico, poiché Merse e Orcia sono affluenti importanti dell'Ombrone».

**Quali saranno le prossime iniziative di Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud?**

«Il piano delle attività della bonifica procede spedito. Nel 2024 prevede la manutenzione ordinaria di 1.500 chilometri di 870 corsi d'acqua, un lavoro molto intenso che rappresenta la nostra priorità, essendo finanziata direttamente con dai cittadini con il contributo di bonifica. Poi ci sono i progetti attualmente in corso: si va dall'invaso nel canale diversivo a Cernaia, alla cassa di espansione di Beccarello, tra Fossa e Sovata, dal miglioramento dell'impianto irriguo consortile agli sbarramenti mobili nel canale essiccato-re principale dell'Alberese».

**A ottobre il Consorzio rinnoverà l'assemblea che eleggerà il presidente e lei non si candiderà dopo un percorso lungo 28 anni. Cosa lascia in eredità?**

«Lascio un consorzio di bonifica che ho visto crescere negli anni fino a diventare l'ente che è oggi, efficiente e fondamentale per questo territorio. Lascio un consorzio di bonifica capace di lavorare quotidianamente per la sicurezza della Maremma e del Senese e per sostenere le produzioni agricole, fiori all'occhiello di questi territori. Lascio un consorzio di bonifica che ha saputo raccogliere sfide difficili ma fondamentali, con la certezza che potrà farlo con sempre maggiore capacità. Lascio soprattutto una squadra con oltre 100 dipendenti, tra operai, tecnici e impiegati, che rappresentano il valore aggiunto del nostro ente e che ringrazio per tutto ciò che hanno fatto e continuano a fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Da Ponte Buggianese lo scatto più bello

Pamela Doretti si è aggiudicata il concorso fotografico "Obiettivo acqua"



Pamela Doretti

**Ponte Buggianese** È valdinievolino il primo premio della 5ª Edizione del concorso fotografico nazionale "Obiettivo acqua", promosso da Anbi, Coldiretti. Ad aggiudicarselo Pamela Doretti, residente a Ponte Buggianese che, ha realizzato lo scatto vincitore della categoria colore nell'Oasi Arnovecchio di Empoli. L'immagine dal titolo "Splash" è stata selezionata tra oltre 800 opere in concorso e dedicate a immortalare diverse slaccettature della risorsa idrica. Quella di Doretti ritrae un martin pescatore nel momento immediato

mente successivo alla cattura di un piccolo pesce in un laghetto.

«Il mio grande amore per la natura mi ha spinto a concentrarmi sulla fotografia naturalistica e paesaggistica - spiega Pamela Doretti - oltre a quella di Arnovecchio amo molto anche l'area del Padule di Fucecchio, due luoghi che danno la misura di quanta e quale ricchezza, in termini di biodiversità, abbiamo a pochi passi senza spesso rendercene conto».

«Non bisogna dare per scontata la disponibilità d'acqua e

Nel suo scatto la fotografa di Ponte Buggianese ha immortalato un martin pescatore dopo la cattura di una preda

il concorso serve a ricordare la vitale funzione della risorsa», ha sottolineato nell'occasione Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi, ossia l'associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.

«Ero presente alla premiazione dei vincitori del concorso che si è tenuta a Roma - ha aggiunto Maurizio Ventavoli presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno - sono stato felice di scoprire che una delle vincitrici vive nel territorio di pertinenza del nostro comprensorio, che è spes-

so protagonista nelle sue opere, a partire dal Padule di Fucecchio».

«Senza acqua non può esserci né qualità, né quantità in agricoltura; non solo: l'acqua è elemento determinante per la bellezza dei nostri territori - è il commento di Ettore Prandini, presidente di Coldiretti - per questo occorre programmare investimenti per efficientare le infrastrutture idriche esistenti e realizzarne di nuove».

«Il concorso - ha poi detto Alfonso Pecorearo Scanio, presidente di Fondazione Univerde - ci ricorda la necessità di dare impulso ad azioni concrete per la conservazione e la gestione sostenibile degli ecosistemi, che devono continuare a prosperare».

REPUBBLICAN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Ricostruire le sponde del Fermulla Nuovo intervento dopo l'alluvione

La convenzione con il Consorzio è stata firmata e il Comune annuncia la riapertura di via di Lucciano e via Lunga entro la fine di ottobre. Detriti in piazza Caduti della Libertà: incaricata la ditta per le analisi

## QUARRATA

«Stiamo lavorando insieme al Consorzio per "mettere a posto" il Fermulla, e la convenzione che abbiamo approvato va proprio in questa direzione. Come Comune di Quarrata inoltre, ci siamo attivati per riaprire definitivamente via di Lucciano e via Lunga o i Diacci entro la fine del prossimo ottobre». Parola del sindaco Gabriele Romiti, che ha così fatto il punto sul post-alluvione a quasi sette mesi dal disastro dei primi di novembre 2023. Romiti riparte quindi dall'approvazione della convenzione fra il Comune di Quarrata e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (avvenuta pochi giorni fa) per la ricostruzione dei tratti delle sponde del tor-



Una drammatica immagine della distrosa alluvione che si è abbattuta su Quarrata i primi di novembre 2023

(FotoCastellani)

rente Fermulla distrutti dall'alluvione. Quella sera, tra le altre cose, l'ondata di piena del fosso nel tratto che attraversa il centro cittadino, ha disancorato e divelto una decina di pannelli prefabbricati di rivestimento di sei sponde, trascinandone via alcuni per decine di metri e depositandoli all'interno dell'alveo del corso d'acqua. Ed è proprio questo l'intervento specifico og-

getto dell'accordo, del quale si occuperà il Consorzio con un contributo da parte del Comune pari a 6mila euro. Il Consorzio di Bonifica si impegnerà nei compiti legati alla progettazione, nell'esecuzione e nel successivo collaudo, delle opere per la rimozione dei pannelli di rivestimento portati via dall'acqua (e del successivo ripristino mediante riutilizzo degli elementi

ancora integri o di nuovi pannelli, all'occorrenza). Dall'altra parte, sarà invece compito del Comune di Quarrata provvedere alle opere di ripristino e finitura: l'intesa accenna al ripristino del cordolo di sommità dei pannelli eseguito in muratura di mattoni, del ripristino del parapetto di protezione del percorso pedonale e di ogni altro aspetto necessario a rendere l'opera finita e in condizioni di sicurezza per gli utenti del percorso.

**C'è infine** una novità che riguarda l'area di Piazza Caduti del Lavoro in cui sono stati ammassati i detriti fangosi lasciati dall'alluvione dello scorso novembre: prima di procedere alla rimozione, è necessario analizzarli per verificare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti, in modo da individuare la ditta che dovrà farsi carico delle operazioni di pulizia e trasporto. E lo scorso mercoledì, il Comune ha affidato l'incarico di caratterizzazione del sito a uno studio specializzato, con i tecnici che analizzeranno i materiali per fornire il responso.

**Giovanni Fiorentino**

## LA QUESTIONE DEI PANNELLI

**Nel letto del torrente ci sono ancora i pannelli prefabbricati che furono divelti dalla piena**



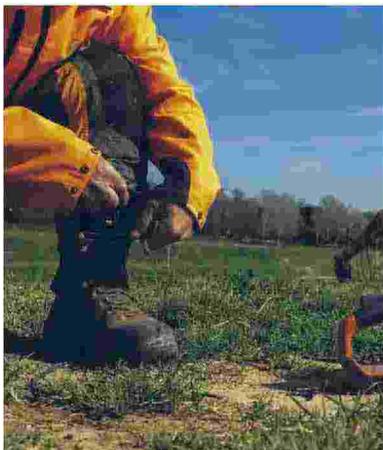
A FIRENZE > UNA GIORNATA DI LAVORI PROMOSSA DA ANBI TOSCANA E UNIFI

# Cambiamento climatico, un evento per parlare di sicurezza idraulica

**U**na giornata di lavori dedicata al ruolo degli enti e delle istituzioni nelle attività di contrasto al rischio idraulico legato al cambiamento climatico. Un appuntamento che offrirà l'occasione di parlare del contributo dei Consorzi di Bonifica nella gestione degli eventi calamitosi e degli strumenti in possesso per prevederli; delle strategie da poter adottare a priori per mitigare il rischio e della doppia emergenza legata ad alluvioni e siccità. Si terrà a Firenze giovedì 30 maggio (a partire dalle ore 9) nell'Auditorium dell'Innovation Center (Lungarno Soderini, 21) il convegno "La sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio". Obiettivo dell'appuntamento è anche quello di diffondere nella popolazione l'esigenza della conoscenza come strumento efficace per ridurre i danni prodotti dagli eventi naturali, oltre a incentivare e sviluppare la capacità di autoprotezione. Promossa da Anbi Toscana, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze, l'iniziativa s'inserisce nel calendario di eventi

dedicati al centenario dell'Università degli Studi di Firenze e vede la partecipazione di Regione Toscana, Comune di Firenze e Cerafri. Il programma si aprirà con i saluti dei rappresentanti di enti e istituzioni. Si passeranno la parola il presidente di Anbi Toscana, Alessandra Petrucci rettrice dell'Università di Firenze, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, Monia Monni assessore regionale all'ambiente, Francesco Vincenzi presidente di Anbi nazionale. A seguire, focus su "I recenti eventi calamitosi". Parleranno dei fenomeni alluvionali nelle rispettive regioni Rossano Montuschi del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale e Giovanni Massini direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana mentre Iacopo Manetti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno si concentrerà sull'esperienza dei Consorzi nell'affrontare i recenti eventi calamitosi. Chiuderà la sessione l'intervento del prof. Nicola Casagli dell'Università di Firenze sui fenomeni franosi. Si proseguirà affrontando il tema della prevedibilità degli eventi calamito-

si con Bernardo Gozzini amministratore Unico del Consorzio Lamma su "La previsione degli eventi estremi in un contesto di cambiamento climatico". Fabio Castelli (Università di Firenze) si concentrerà sulla prevedibilità delle piene fluviali in un contesto di cambiamento climatico e territoriale ed Enrica Caporali (Università di Firenze) sulla prevedibilità in ambienti urbanizzati. "Pianificazione e prevenzione. Quale futuro?" è invece il tema dell'intervento di Gaia Checcucci segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale. L'ultima sessione "Mitigazione: quali interventi?" sarà dedicata alle strategie da adottare. Si partirà con Luca Solari con "Nature Based Solutions" e Mauro Grassi direttore della Fondazione Earth and Water con "Valutazione costi-benefici e cambiamenti climatici". Chiusura con l'intervento di Edoardo Antonio Costantini dell'Accademia dei Georgofili su "Le sistemazioni idraulico-forestali". Evento con crediti formativi per gli ordini degli Ingegneri di Firenze (per iscrizione <https://firenze.ing4.it>) e Geologi della Toscana.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**LA PROTESTA**

# In piazza la Sicilia assetata

A Palermo slogan e cori di contadini e allevatori contro la Regione: "Cercate soltanto voti"  
Le storie della disperazione nei campi, tra raccolti bruciati e animali mandati al macello

## Manifestazione di ventimila agricoltori per l'emergenza siccità

Sono arrivati in pullman e in auto da tutta la Sicilia e per una mattinata hanno riempito il centro storico di Palermo con un'onda gialla come i colori di Coldiretti. Migliaia di agricoltori siciliani – 20mila secondo gli organizzatori – hanno portato ieri

sotto il palazzo d'Orléans, sede della presidenza della Regione, tutto il peso insostenibile di «una siccità devastante, causata dal clima e da anni di incuria». A sfilare per le vie del centro c'era la Sicilia degli agricoltori e degli allevatori, messa in ginoc-

chio dalla carenza di acqua che distrugge i raccolti, fa inaridire i campi. E affama i capi di bestiame che non trovano il foraggio che in Sicilia non cresce più.

di **Tullio Filippone**  
\* alle pagine 2 e 3

### I precedenti



#### I trattori

Nel 2016 Coldiretti riunisce tutti i trattori degli associati siciliani e dà vita a una grande manifestazione regionale



#### Il latte

La protesta della Coldiretti e delle altre associazioni sulle quote latte e sulle direttive europee "restrittive"



#### Il villaggio

Il villaggio Coldiretti a Palermo nel 2022 Piazza Castelnuovo invasa dalle bancarelle dei produttori

# Siccità, in piazza la Sicilia assetata In 20mila incalzano Schifani

La manifestazione di Coldiretti ha riunito agricoltori e allevatori messi in ginocchio dalla carenza di acqua  
Slogan e cori contro il governo regionale: "All'assessorato all'Agricoltura solo confusione", "Cercate soltanto voti"

di **Tullio Filippone**

Sono arrivati in pullman e in auto da tutta la Sicilia e per una mattinata hanno riempito il centro storico di Palermo con un'onda gialla come i colori di Coldiretti. Migliaia di agricoltori siciliani – 20mila secondo gli organizzatori – hanno portato ieri sotto il palazzo d'Orléans, sede della presidenza della Regione, tutto il peso insostenibile di «una siccità devastante, causata dal clima e da anni di incuria». A sfilare per le vie del centro, sotto lo sguardo a tratti attonito, a tratti stupito e curioso dei turisti, c'era la Sicilia degli agricoltori e degli allevatori, messa in ginocchio dalla carenza di acqua che distrugge i raccolti, fa inaridire i campi. E affama i capi di bestiame che non trovano il foraggio che in Sicilia non cresce più.

«Dal 2023 denunciavamo una gravissima siccità e aziende che sono costrette a chiudere: tra allevatori che macellano animali che non possono sfamare e dissetare, e campi di grano dove non crescono più le spighe», dice il presidente regionale di Coldiretti Francesco Ferreri. In strada c'erano i produttori di grano del-

l'Agrigentino, dell'Ennese e del Niseno, che non sanno più cosa trebbiare e denunciano cali del raccolto sino al 70%. I produttori di frutta, tra cui gli agrumi, che in alcuni casi si sono dimezzati, non possono essere venduti sul mercato e vanno al macero. E ancora gli allevatori che non hanno foraggio e con dolore potrebbero essere costretti ad abbattere i capi. E anche i distretti di produttori di agrumi della piana di Catania e quelli del miele, che non hanno più api e paventano non solo una crisi del settore, ma una batosta per la biodiversità e il ciclo delle piante.

«Nella zona interna della Sicilia la raccolta del grano e dei cereali è a terra e ci sono produttori che non hanno nemmeno attivato la trebbiatrice – dice Ignazio Gibiino, vicepresidente regionale di Coldiretti e produttore di grano nella zona di Naro nell'Agrigentino – in altre zone, la resa è diminuita, passando da 15-20 quintali a ettaro a 10. In molte aree il grano invece non è nemmeno riuscito a spigare, cioè è stato tagliato come se fosse fieno, ma in questo caso non si recuperano nemmeno i costi di produzione». A questi si aggiungono le fluttuazioni a ribasso del prezzo. Se fino a due anni fa era 50

euro al quintale adesso il valore si è dimezzato a 28-30 euro. «Ma questo – dice ancora Gibiino – non dipende dalla siccità in Sicilia, ma da quello che succede nel resto del mondo, in particolare in Canada».

Gli occhi dei produttori venuti a Palermo, anche con le famiglie e i bambini, erano puntati però sulla Regione. Con cartelli inequivocabili: "Schifani batti un colpo", "Cercate solo voti", "All'assessorato all'Agricoltura solo confusione", "I colaudi degli invasivi dimenticati". E ancora la forte richiesta, negli slogan e dagli altoparlanti, della riforma degli "odiati" consorzi di bonifica, gli enti che a livello provinciale forniscono l'acqua alle aziende e sono commissariati da anni.

A fare sentire la voce sono stati anche gli allevatori, messi in ginocchio dalla difficoltà a trovare foraggio e rappresentati da un cartello inequivocabile: "Stiamo macellando anni di lavoro". Tanto che nelle ultime settimane la macchina di Coldiretti ha fatto arrivare in tutte le province siciliane un milione e mezzo di chili di foraggio e mangimi dal Centro-Nord. Insieme a Bonifiche Ferraresi, Consorzi Agrari d'Italia e Fedana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



◀ **Ministro e governatore**  
Francesco Lollobrigida  
ministro dell'Agricoltura (sopra)  
e il presidente della Regione  
Renato Schifani



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

DA MIANE A COL SAN MARTINO

# Frane in vallata, ritorna l'allerta meteo Lavori agli argini, corsa contro il tempo

Cantiere in corso a Miane per la messa in sicurezza del torrente Raboso con la posa di grandi massi Perencin (Farra): «Abbiamo chiesto al Genio Civile di intervenire anche nel tratto di Col San Martino»

**Francesco Dal Mas**  
MIANE

Il torrente Raboso, insieme al Teva, è stato quello che ha dato maggiori problemi d'esondazione nelle ultime situazioni d'emergenza, anche la settimana scorsa: ha allagato, recentemente, il piazzale dell'area sportiva di Moriago. «In verità da tempo lo stiamo mettendo in sicurezza - fa sapere l'assessore regionale alla protezione Civile, Gianpaolo Bottacin - . Proprio in questi giorni sono in corso lavori di sistemazione idraulica nel territorio comunale di Miane. I Servizi Forestali stanno rinforzando gli ar-

gini con la collocazione di grandi massi. Il cantiere fa parte di una serie di investimenti per complessivi 21 milioni di euro». Il Raboso, che nasce a Miane, attraversa poi il territorio di Farra di Soligo. «Dopo l'esondazione del 2020 ci sono stati importanti interventi da parte del Genio Civile - conferma il sindaco Mattia Perencin -, sia pulendo l'alveo del corso d'acqua, sia rinforzando gli argini e togliendo la vegetazione pericolosa. Proprio in questi giorni abbiamo chiesto al Genio Civile di metter mano anche alla porzione di torrente a valle della strada provinciale di Col San Marti-

no, perché in questo tratto si presenta ancora con elementi di pericolosità». Non meno importanti, da quanto riferisce il sindaco, sono le opere di messa in sicurezza lungo il Soligo, a monte e a valle dell'omonima frazione: «Abbiamo proceduto allo sghiaamento in quei tratti a rischio esondazione, liberando l'alveo anche dalle piante che potevano costituire un pericolo». Altre opere lungo il Rio Farra.

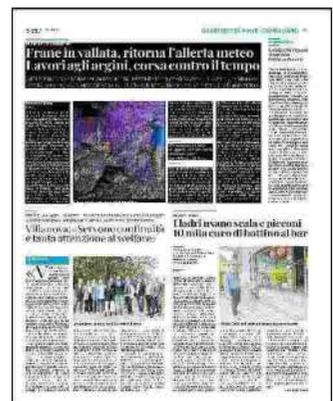
L'amministrazione comunale di Vidor, dal canto suo, si sta adoperando con gli uffici di competenza, in particolare presso il Consorzio di boni-

fica Piave, per la sistemazione del torrente Teva, a Colbertaldo, che è tracimato due volte in una settimana, facendo finire sott'acqua per sei volte in quattro anni l'abitazione di Laura Prosdoci-mo. Quanto alla problematica delle frane, sulle colline di Farra di Soligo il sindaco Perencin ha concluso un sopralluogo constatando che nessuna si è rimessa in movimento, ma sollecitando la Provincia e gli altri Enti ad intervenire per le prime opere di sicurezza idraulica. Anche perché per i prossimi giorni è previsto un nuovo peggioramento del meteo, si temono grandinate e temporali. —



L'intervento in corso sul torrente Raboso a Miane

**Il Comune di Vidor  
si appella al Consorzio  
di bonifica per  
i problemi del Teva**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

# L'Arnò sotto controllo: arrivano le centraline

I dispositivi installati dal Garda Chiese nel tratto centrale. Appena ripulite pure le rive

**CASTIGLIONE** Sono state installate, di recente, diverse centraline di monitoraggio su alcuni tratti del canale Arnò. In particolar modo, l'intervento si è avuto nella zona centrale, quella che, per intenderci, costeggia viale Henry Dunant.

L'Arnò rappresenta sicuramente una delle riserve d'ac-

qua più importanti del bacino morenico e scorre nel territorio di Castiglione delle Stiviere da oltre novant'anni. L'idea di costruirlo fu dell'ingegnere Finzi, il quale nel 1921 ottenne la concessione per deviare 4 metri cubi d'acqua al secondo dal fiume Chiese. Il 29 marzo 1930 l'opera venne inaugurata con

l'obiettivo di irrigare le terre aride caratteristiche della zona di Castiglione. Fino al 1947 l'Arnò è stato fonte di approvvigionamento anche per la celebre piscina del Lido, che si trova a poca distanza proprio da viale Dunant. Nei giorni scorsi, poi, alcuni collaboratori del consorzio di bonifica Garda Chiese, che ne

detiene la gestione e la cura, si sono messi all'opera per ripulire il corso d'acqua dalle tante ed alte erbacce: manutenzione necessaria considerando l'avvento della stagione estiva e le ondate di maltempo che soprattutto nelle ultime settimane hanno interessato varie zone della provincia.

**Angelo Maria Castaldo**



Una delle centraline installate lungo l'Arnò a Castiglione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

QUISTELLO

# Ok ai lavori al ponte Gabbiana e Canale Fossalta Superiore

**QUISTELLO** Via libera allo schema di accordo tra Provincia di Mantova, Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e Comune di Quistello per i lavori di manutenzione al ponte di Gabbiana e il rinforzo della sede stradale sul Canale Fossalta Superiore a Quistello lungo la "SP 72 "Quingentole - San Rocco". Il Consorzio di Bonifica già alcuni anni fa aveva segnalato una situazione di possibile carenza statica del ponte "Gabbiana" tale da poter compromettere l'uso in sicurezza soprattutto per i mezzi pesanti.

Il ponte di Gabbiana, di proprietà del Consorzio di Bonifica, si trova lungo la provinciale "Quingentole - San Rocco" e quindi l'intervento di manutenzione al

manufatto e il rinforzo della sede stradale sul Canale Fossalta Superiore hanno rilevanza a livello provinciale.

Il costo complessivo dell'intervento si aggira sui 200.000 euro.

Regione Lombardia nel 2022 ha assegnato al Consorzio di Bonifica, ente attuatore, un contributo di 100.000 euro.

Il Consorzio ha richiesto alle amministrazioni interessate, Provincia di Mantova e Comuni di Quistello e Quingentole di esprimere il proprio parere sull'intervento e di confermare e assicurare la cifra mancante come da precedenti accordi verbali.

La Provincia di Mantova si è resa disponibile a contribuire con 90.000 euro (risorse del demanio idrico).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Cultura

Vaggi

Video

Atte

Investimenti

Finanza

Apple

Google Play

### Le trivellazioni nell'Adriatico tornano a minacciare il Delta del Po

**Il Delta del Po, che già sconta l'impatto di decenni di attività estrattive, deve fare i conti con nuovi problemi legati ai cambiamenti climatici e alla volontà di sfruttare nuovi giacimenti di gas offshore.**

Il Delta del Po si estende su una superficie di circa 100 km<sup>2</sup> nell'area nord-orientale. Situa a circa 100 km da Venezia, la zona è un'area strategica per la difesa e per la produzione di energia elettrica. I giacimenti di gas offshore sono in grado di fornire energia per la produzione di energia elettrica e per la produzione di gas.

**Il Delta del Po protetto dall'Unesco continua a sprofondare**

Alfabetico del Delta del Po, dove tanto di terra emerge in un labirinto di canali e lagune, un fenomeno inaspettato di recente è stato osservato. Un tempo faticoso e oneroso, il Delta del Po, insieme a un gruppo di isole.

Anche se il Delta del Po è protetto da un sistema di canali e lagune, non è immune dall'erosione del suolo del mare ma per via del progressivo sprofondamento del terreno. I residenti sono in allarme con il rischio di essere allagati.

**Per approfondire**

Delta del Po: scossa e crollo meteo in pericolo l'altopiano di Voghera

Anche diverse altre aree di terreno intorno al bordo del delta appaiono in allarme.

Nel 1955, l'area di 1.424 ettari che si estende fino a 300 metri di metri cubi di acqua. Dopo che un'indagine geologica scoprì che le trivellazioni erano state autorizzate in un'area di terreno, l'area venne chiusa nel 1955. Ripetuto alla fine del 2018, ancora una volta, alcune aree del Delta del Po sono state chiuse a causa della siccità del mare, secondo il direttore del Consorzio di bonifica del Delta del Po Giancarlo Marziani.



Anche la stessa bonifica ha un impatto in grado serio, ma con una riduzione di circa 70 centimetri all'anno. Ma "Tutto dipende da come viene gestita l'attività del mare", ha dichiarato Marziani al quotidiano. Il livello del mare ha poi continuato a diminuire, poiché "quello che è stato osservato non è un mare che si abbassa e si riprende", ha aggiunto.

C'è una forte insicurezza per l'area a causa della siccità e dell'erosione del terreno. Gli esperti consigliano di agire con cautela, ma non si può vedere chiaramente come l'acqua sia ancora sufficiente per la vita della sponda del mare.

**Il più grande delta d'Italia lotta contro il cambiamento climatico**

Il Delta del Po deve inoltre fare i conti con una serie di condizioni problematiche legate al cambiamento climatico. Da diversi anni, l'area soffre di una situazione di prolungata siccità. A questo fenomeno seguono episodi di precipitazioni torrenziali che in pochi ore scaricano mesi di pioggia, che il terreno non riesce ad assorbire.

La mancanza di acqua provoca che secondo dalla montagna e l'innalzamento del livello del mare fanno poi il più grande delta del mare europeo del mondo. "Cambiamenti, quello che stiamo osservando è il risultato del cambiamento climatico in corso, che sono già in atto", ha dichiarato il Prof. Roberto Marziani, esperto di siccità e desertificazione presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

**Per approfondire**

Una siccità, minaccia da alcuni anni e rischia di essere in corso anche nella metà del 2020

Perché la siccità è stata estenuante: l'impatto dell'acqua sulla nostra vita

Queste condizioni estreme obbligano la sponda bonificata a tempi rapidi del delta. Da un anno circa 100 ettari di siccità e più di 1.000 ettari di gas. A causa dell'erosione del terreno, il livello del mare è in continuo aumento e il rischio di inondazione è sempre maggiore.

Ma il vero rischio è il cambiamento. L'acqua salata sta contaminando aree di terreno nella parte più alta del delta. Questo è il risultato di un'attività estrattiva che ha provocato un abbassamento del livello del mare. Il rischio è che il terreno non sia in grado di assorbire l'acqua e che il terreno non sia in grado di assorbire l'acqua e che il terreno non sia in grado di assorbire l'acqua.



Alta folla del delta, un'area nota come Sacca degli Scardovari ospita una comunità di pescatori di famiglia e cova. La zona è caratterizzata da canali e lagune e ospita una comunità di pescatori di famiglia e cova. La zona è caratterizzata da canali e lagune e ospita una comunità di pescatori di famiglia e cova.

Ma l'innalzamento delle acque mette a rischio anche il benessere di questi pescatori. L'aumento delle temperature sta alterando l'ambiente marino, provocando un'infiammazione di gran parte del delta. Ma una specie non si adatta che si vede proprio di famiglia e cova e ne ha decretato la popolazione.

**Il Delta del Po italiano è di nuovo in pericolo a causa delle trivellazioni offshore**

Nascono rischi che già inondano nel Delta del Po, se ne parla un altro. Ora che ha guerra in Libano ha fatto la trivellazione di gas. Il governo ha detto di non essere alla base delle trivellazioni nella Adriatico. Circondare i rigetti avvenimenti sui rischi di avere un altro.

"Noi siamo un ente di bonifica e non abbiamo il ruolo di un ente di bonifica", ha dichiarato il direttore del Consorzio di Bonifica del Delta del Po, Roberto Marziani. "Ma a volte manca anche la volontà di chi è già in corso. E quindi non è altrettanto facile se gli si riduce che anche l'innalzamento delle acque è un rischio per la bonifica".

Ma le trivellazioni offshore negli anni Settanta avevano una funzione. I nuovi pozzi erano situati in mare aperto. Questo aveva il rischio di sabbia, ma sono comunque abbastanza vicini da provocare un abbassamento del livello del mare.

"Siamo già in allarme per il rischio che il Delta del Po, che è un'area di bonifica, sia in grado di assorbire l'acqua", ha spiegato Roberto Marziani. "Ma il rischio è che il Delta del Po, che è un'area di bonifica, sia in grado di assorbire l'acqua".

"La trivellazione è un'attività che ha un impatto ambientale, ma sarebbe un'attività che ha un impatto ambientale", ha affermato il medico epidemiologo della Regione Veneto Luca Zili. "E' bene che si ripensi l'attività e che si pensi a come si può gestire l'attività in modo da non avere un impatto ambientale".

Il Consorzio di Bonifica del Delta del Po ha una funzione di bonifica e di gestione per l'attività estrattiva e per l'attività estrattiva e per l'attività estrattiva.

**Notizie correlate**

Paesi: scoppio le trivellazioni e Gas, ma rischio terreno

Austria e caccia di gas: in via le trivellazioni in Mare

Sardegna: il Delta e nuove trivellazioni: un altro rischio di gas

Altre News: [Cosa succede in Mare](#) [Cosa succede in Mare](#) [Cosa succede in Mare](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La nuova vita della Cava di

# Calcinato

## A una ventina di chilometri a est di Brescia, in disuso da decenni, verrà trasformata in un bacino per l'irrigazione e contro le alluvioni

29/05/2024 Pierluigi Ferrari

**È** grande quanto cinque stadi di calcio e profonda 20 metri. I lavori, per i quali sono stati stanziati 14 milioni di fondi del PNRR, sono appena iniziati. Sono da terminare entro febbraio 2026.

La capacità del bacino, spiegano il presidente del Consorzio di bonifica Chiese **Luigi Lecchi** e il vicedirettore **Francesco Prosperi**, è di 700mila metri cubi. L'acqua raccolta potrà essere utilizzata per irrigare 180 ettari di campi.

Cava dismessa

PNRR

alluvioni

Brescia

Calcinato

### Tematiche

Cronaca

Politica

Salute

Economia e Finanza

Ambiente

Cultura Arti e Spettacolo

Società

Sport

### Social

f X ⋮

### Redazioni

Abruzzo

Basilicata

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia

Furlanija Julijska k...

Lazio

Liguria

Lombardia

Marche

Molise

Piemonte

Puglia

Sardegna

Sicilia

Toscana

Trentino Alto Adig...

Trentino Alto Adig...

Tagesschau

Trail

Umbria

Valle d'Aosta

Veneto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# affaritaliani.it

*Il primo quotidiano digitale, dal 1996*

[Guerra](#)
[Sondaggi](#)
[Europee](#)
[Ascolti TV](#)
[Meteo](#)
[Oroscopo](#)
[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Green > ANBI al fianco degli agricoltori e allevatori siciliani colpiti dalla siccità

GREEN

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Martedì, 28 maggio 2024

## ANBI al fianco degli agricoltori e allevatori siciliani colpiti dalla siccità

Vincenzi (ANBI): "Vogliamo dare un segnale di speranza, perché le soluzioni ci sarebbero, se solo la Regione Sicilia esprimesse una vera volontà"

di Redazione Corporate

[Iscriviti al nostro canale WhatsApp](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



## ANBI solidale con la protesta degli allevatori e degli agricoltori siciliani colpiti dalla siccità

Oggi, migliaia di **allevatori** ed **agricoltori** siciliani si sono riversati nelle strade di Palermo in una manifestazione organizzata da **Coldiretti**, per protestare contro gli effetti devastanti della siccità che ha colpito duramente la regione. In risposta a questa situazione critica, **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) ha



espresso piena solidarietà a coloro che sono stati colpiti dalla crisi idrica.

"Vogliamo dare un segnale di speranza, perché le soluzioni ci sarebbero, se solo la Regione Sicilia esprimesse una vera volontà di abbandonare logiche emergenziali e dal respiro cortissimo, valorizzando innanzitutto le professionalità presenti nei Consorzi di bonifica, che vanno restituiti al democratico autogoverno dopo quasi 35 anni di commissariamento. Le soluzioni si chiamano manutenzione degli invasi oggi interriti per il 10% della capacità, completamento degli schemi idrici per portare l'acqua sui territori, innovazione per ottimizzare l'utilizzo irriguo anche attraverso il miglior consiglio fornito dal sistema Irriframe", ha dichiarato **Francesco Vincenzi**, Presidente di **ANBI**.

**Massimo Gargano**, Direttore Generale di **ANBI**, ha aggiunto: "Siamo vicini ad agricoltori ed allevatori in un momento drammatico per il presente ed futuro delle loro aziende. Siamo pronti a fare la nostra parte con soluzioni idriche multifunzionali, come il Piano Invasi proposto da ANBI con Coldiretti, che può rispondere non solo alle esigenze della campagna che produce cibo, ma anche a quelle del turismo e della produzione di energia rinnovabile, nonché del territorio e delle sue comunità".

Questa manifestazione mette in luce l'**urgenza** di affrontare la **crisi idrica in Sicilia** con azioni concrete e soluzioni a lungo termine, evidenziando l'importanza della collaborazione tra istituzioni, associazioni e comunità locali per garantire un futuro sostenibile per il settore agricolo e per il territorio nel suo complesso.



INCHIESTE

Home > Benevento > Sabato 1 giugno al Musa la sesta edizione della campagna ecologica della...

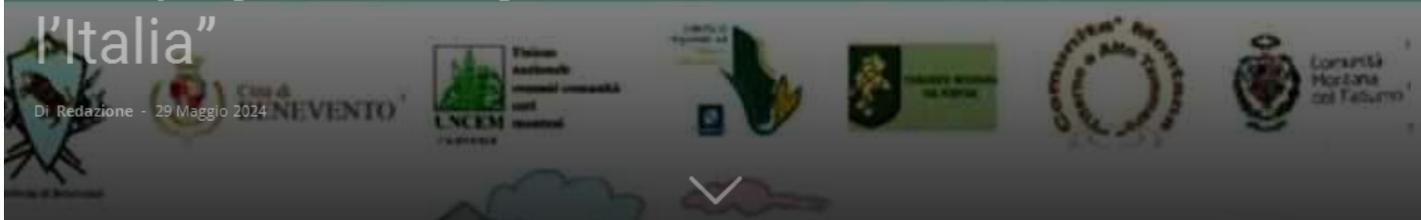
# 1 GIUGNO 2024 GIORNATA Sesta NAZIONALE

Benevento Cultura Benevento

Sabato 1 giugno al Musa la sesta edizione della campagna ecologica della Fai-Cisl "Fai bella

l'Italia"

Di Redazione - 29 Maggio 2024



- Pubblicità -

Tempo di lettura: 2 minuti

Si svolgerà come di consueto in vista della Giornata Mondiale per l'Ambiente, prevista per mercoledì 5 giugno, la campagna ecologica della **Fai-Cisl "Fai bella l'Italia"**, giunta alla sesta edizione. La Federazione cislina dei braccianti, alimentaristi, forestali, addetti dei consorzi di bonifica e altre attività connesse, torna a svolgere iniziative su tutto il territorio nazionale volte a riqualificare aree verdi e beni comuni per sensibilizzare cittadini, istituzioni e imprese verso la salvaguardia del territorio.

La campagna, promossa dalla Fai-Cisl assieme alla Fondazione Fai Cisl Studi e Ricerche e a Terra Viva, Associazione Liberi Produttori Agricoli, ha già coinvolto nelle scorse edizioni centinaia di migliaia di persone tra dirigenti, operatori e delegati

- Pubblicità -

Internet e voce  
FIBRA / MOBILE / CASA  
www.glcnetcom.it

ARTICOLI IN PRIMO PIANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

sindacali, studenti e famiglie, associazioni ambientaliste, rappresentanti delle istituzioni locali, regionali e nazionali, scienziati e ricercatori.

*"Le attuali crisi legate a dissesto idrogeologico e siccità – afferma **Onofrio Rota**, Segretario Generale **Fai-Cisl** – sono esempi che dimostrano, ancora una volta, l'urgenza di dare risposte più continuative e coerenti ai cambiamenti climatici, e per noi questo vuol dire anzitutto investire in modo strutturale e programmato sul lavoro delle tute verdi, vere sentinelle del territorio: lavoratori agroalimentari, forestali, addetti dei consorzi di bonifica, sono tra gli attori protagonisti di un cambiamento che deve mettere al centro dello sviluppo la tutela ambientale e la sostenibilità, tema peraltro sempre più rilevante anche all'interno dei rinnovi contrattuali di ciascuna categoria".*

Le iniziative si svolgeranno già a partire da sabato primo giugno, a Benevento, con la manutenzione dei "Giardini dei sensi" e un convegno su forestazione e Comunità Montane presso il Musa, Polo Museale della tecnica e del lavoro in agricoltura. Prevista in diversi territori anche la piantumazione di nuovi alberi. Sul sito e sui profili social della Federazione gli aggiornamenti su tutte le attività.

## Materiale elettrico e per illuminazione.

**ARTISTICA**

Accessori, apparecchiature ed articoli per impiantistica civile, uffici ed edifici industriali.

Negozi e show-room  
in C.da Colle Piano | Torrecuso

0824.874233 - 875000  
artisticasrl.com

## TENUTA LA FORTEZZA

Eventi e Ricevimenti



Torrecuso (BN) - Tel.0824 876521 - info@tenutalafortezza.com - www.tenutalafortezza.com



### De Luca replica alla Meloni: "Ha comunicato sua vera identità"

Redazione - 29 Maggio 2024

"Ho visto che la Meloni ci ha tenuto a comunicare la sua nuova e vera identità e noi non possiamo che concordare ovviamente". Lo...



#### Ieri in Campania: Meloni - De Luca faccia a faccia a...

29 Maggio 2024



#### Meteo, le previsioni in Campania per mercoledì 29 maggio 2024

29 Maggio 2024



#### Camorra, duplice omicidio: confermato ergastolo per Zagaria

28 Maggio 2024



#### Spavaldo senza contraddittorio, imbarazzato nel confronto diretto: la risposta della Meloni...

28 Maggio 2024

### ULTIMI VIDEO-ARTICOLI



### VIDEO/ Ludopatia, la malattia travestita da vizio: il viaggio di Anteprima24...

Fabio Tarallo - 22 Maggio 2024



#### FOTO&VIDEO/ Il Giro travolto dal calore del Sannio vestito di rosa

14 Maggio 2024



#### FOTO&VIDEO/ 'Strabenevento' da record: sorrisi e voglia di stare insieme al...

1 Maggio 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Un punto contro la siccità: lavori per ripristinare il canale Cavazzini, la porta della Piana di Ca

Nessun risultato

Vedi tutti i risultati

Un punto contro la siccità: lavori per ripristinare il canale Cavazzini, la porta della Piana di Catania

29/05/2024

Il bando di gara per iniziare i lavori di ristrutturazione dell'accesso del canale irriguo Cavazzini: è la porta per attenuare la siccità in quella zona ad alta vocazione agricola. Si tratta di interventi che consentiranno il ripristino di funzionalità dell'importante infrastruttura, strategica per l'irrigazione nella piana di Catania.

Attraverso l'attività del dipartimento regionale della Protezione civile (amministrazione attuatrice) e dell'Ufficio progettazione ed esecuzione opere del Consorzio di bonifica etneo (soggetto attuatore), è stato ottenuto un finanziamento di 9,93 milioni di euro del Pnrr, per il ripristino e l'adeguamento funzionale di circa 10 chilometri del canale Cavazzini, contigui al primo tratto di 5 chilometri già interessato dai lavori appaltati dagli uffici della Struttura per il contrasto al dissesto idrogeologico della Regione.

Il nuovo tratto su cui intervenire domina un ampio comprensorio irriguo, ampio oltre 20 mila ettari. L'obiettivo è quello di tutelare e modernizzare le infrastrutture che oggi versano in uno stato di diffuso deterioramento, aggravato dalle alluvioni del 2018. Sono previsti interventi di demolizione e ricostruzione delle porzioni particolarmente ammalorate o di ripristino funzionale.

L'opera porterà benefici al comparto agricolo, che sta subendo i pesanti effetti della siccità, e garantirà maggiore protezione idraulica al territorio.

Marcello Guerrieri

Esercita la professione di giornalista da oltre trent'anni: ha esordito con la cronaca locale per la redazione ternana de il Messaggero, per la quale ha anche curato, per un lungo periodo, pure gli aspetti sindacali ed economici delle aziende della provincia di Terni. Collabora tuttora col giornale romano. Ha seguito sin dall'inizio, l'evoluzione dei nuovi media, curando numerosi siti come quello di "Terninrete"

Cerca



# Corriere Romagna

☰ RIMINI RAVENNA CESENA IMOLA FORLÌ SAN MARINO SPORT SPETTACOLI CULTURA SPECIALI

## Canale Olca: finanziato il progetto per la sicurezza tra Cesena e Cesenatico

CESENA / 29 Maggio 2024

📷 Gli allagamenti provocati dall'esondazione del canale Olca

- Facebook
- Twitter
- Whatsapp
- Linkedin

**AMADORI PARIDE**

Linee vita per installazione pannelli fotovoltaici

Montaggio e noleggio parapetti

Noleggio piattaforme aeree con operatore

Pulizia gronde

Revisioni linea vita con apposito strumento



Con l'ordinanza commissariale 8/2023 che disciplina gli interventi urgenti da programmare ed eseguire in Emilia-Romagna a seguito dei drammatici eventi alluvionali di maggio, **è stato finanziato un intervento da 2.750.000 euro riguardante la mitigazione del rischio idraulico delle aree in pertinenza del canale Olca**, che raccoglie le acque un bacino di oltre 1.000 ettari e si sviluppa per circa 1.300 metri, fino ad immettersi nel Torrente Pisciatello all'altezza del "Ponte Rosso". Lo scolo fa parte della rete dei canali principali gestita dal Consorzio di Bonifica della Romagna ed è intenzione dell'Ente gestore mettere in atto gli interventi necessari al fine di garantire la messa in sicurezza idraulica del bacino drenato dallo scolo.

**Il canale Olca** di lunghezza 11,6 chilometri **interessa i comuni di Cesena e Cesenatico, nasce a Case Castagnoli** a valle della via Emilia **e confluisce nel Pisciatello in corrispondenza dell'abitato di Sala di Cesenatico**. Il canale scorre prevalentemente in aree agricole ma anche nei quartieri di Ruffio, Macerone e Sala, intensamente abitati.

### NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro  
[Clicca qui](#)

### I PIÙ LETTI



Rimini: "Signora, apra la borsa" e le trovano 240mila euro in contanti



"Mare non balneabile": bocciati due tratti di Cesenatico e uno di Cervia-Milano Marittima



Rimini. Lui mostra le foto della moglie con l'amante e lei si butta dalla finestra



Piogge torrenziali in Romagna, chiuso un tratto della E45



Forlì, l'evasore totale da un milione di euro aveva 20 dipendenti irregolari

nuova campagna abbonamenti

Corriere Romagna  
+  
LA STAMPA

due  
Quotidiani  
un solo  
Coupon



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

### L'intervento progettato

Il consorzio non può finanziare con mezzi propri investimenti e nuovi interventi ma deve per normativa vigente trovarne la copertura presso terzi – Regione, Ministero, Fondi Europei, privati; a tal fine, a seguito dell'alluvione del 2023 è stato riproposto, adeguandolo alla situazione attuale, un progetto già in Consorzio dal 2019 ma non ancora finanziato. L'intervento, che rientra tra i 95 progetti in corso (di cui 40 conclusi, 28 in corso e 27 in fase di progettazione) consiste nelle opere di adeguamento delle quote arginali, risezionamento dell'alveo e ricostruzione dei manufatti idraulicamente insufficienti (ponti e tombinamenti). L'avvio dei lavori è previsto entro il primo trimestre del 2025 con una durata indicativa prevista di 18 mesi.



#### Più silenzio a bordo.

Viaggi in elettrico fino a 50 Km/h.

### L'alluvione

Intorno alle 6 di mercoledì 17 maggio 2023, a seguito delle due esondazioni del fiume Savio che hanno interessato il territorio di Cesena, nel pomeriggio in città e in serata nel Quartiere Ravennate, il torrente Pisciatello ha rotto gli argini rallentando il deflusso del Canale Olca che è esondato causando importanti allagamenti lungo tutta la viabilità che da Cesena porta a Sala e a Cesenatico.

### Evento straordinario



Nel mese di maggio 2023, **su un'area di circa 16.000 km<sup>2</sup>, sono caduti 4,5 miliardi di metri cubi di acqua** (equivalenti a 128 volte il volume della diga di Ridracoli). Più del 65% dei pluviometri nei bacini del settore centro-orientale della regione ha registrato record storici di pioggia sia giornaliera che mensile, con dati che hanno un tempo di ritorno superiore ai 100 anni. **Le piogge di maggio 2023 sono le più intense mai registrate nella regione**, con una probabilità annua dello 0,5%, ossia un evento che si verifica una volta ogni 200 anni. Questa situazione è stata causata dalla combinazione eccezionale di abbondanti piogge e il fenomeno dello "stau", dove la circolazione di aria calda dal mare Adriatico è stata bloccata sugli Appennini.

A questo vanno aggiunti il 16 maggio 2023: alta marea a 0,7 metri e altezza d'onda retro costa fino a 3 metri.

Alla conferenza stampa sono intervenuti i Sindaci di Cesena, Enzo Lattuca, e di Cesenatico, Matteo Gozzoli, Stefano Francia, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna, e Lucia Capodagli, Direttrice generale del Consorzio (in foto)



**Più silenzio a bordo.**  
Viaggi in elettrico fino a 50 Km/h.



Disqus seems to be taking longer than usual. [Reload?](#)

**NEWSLETTER**

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro  
[Clicca qui](#)

**SEGUICI**

Visita i nostri social network e rimani informato

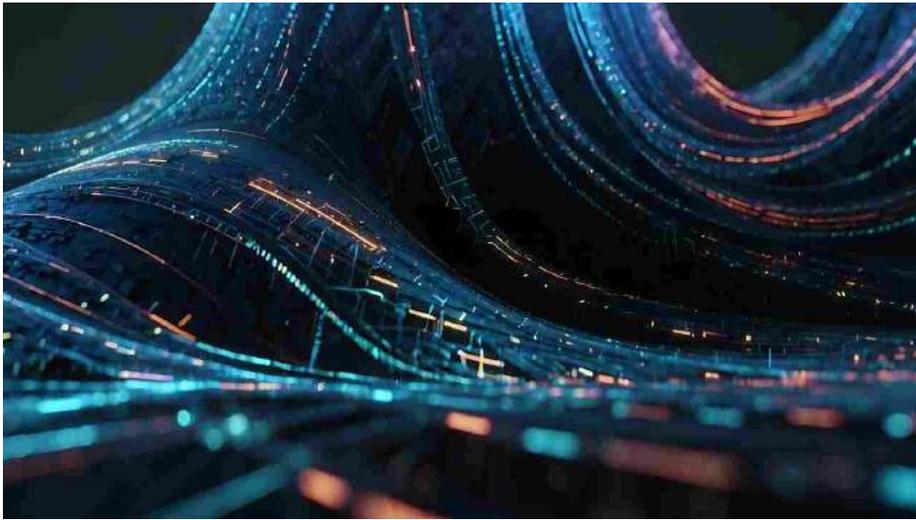




MAGAZINE E GUIDA  
PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA



HOME NOTIZIE RUBRICHE GUIDE EVERGREEN ECO POINT



## Da Camilla a Maia, Ai generativa al servizio di cittadini e imprese, di Francesco Di Costanzo – Eco Digital

BY: FRANCESCO DI COSTANZO / ON: 29 MAGGIO 2024 / IN: L'ESPERTO / TAGGED: IMPRESA 4.0, SOSTENIBILITÀ

Camilla è un'assistente virtuale che risponde a domande sul CSI Piemonte e sulle sue attività: "Sono Camilla, sono in grado di rispondere a domande relative all'azienda e supportare l'utente nella ricerca". E' realizzata internamente (quando la PA innova lo fa molto bene...) grazie all'intelligenza artificiale generativa.

Un'assistente digitale creata con i più avanzati modelli grafici per la costruzione di avatar digitali realistici e ha l'obiettivo di essere l'assistente personale dei cittadini, fornire informazioni utili e affiancarli nell'utilizzo dei servizi digitali, ridisegnando completamente l'esperienza di contatto tra le persone e le pubbliche amministrazioni.

Un modello dinamico che permette alle persone di avere un'esperienza di linguaggio e interazione molto naturale, un'evoluzione molto importante degli assistenti virtuali che già da tempo popolano le amministrazioni in tutta Italia. Ma Camilla non è sola in questo primo approccio della nostra Pubblica amministrazione ad un utilizzo concreto e utile dell'intelligenza artificiale generativa.

## Assistente virtuale, l'esperienza abruzzese

In Abruzzo alla Camera di Commercio di Chieti e Pescara, è arrivata Maia, anche lei assistente virtuale sviluppata con l'intelligenza artificiale generativa e "abituata" a parlare con imprese e professionisti. Maia è evoluta, in grado di conversare, di ascoltare e soprattutto, di imparare e migliorare nel tempo. Le si possono fare domande su qualsiasi argomento relativo alla Camera di Commercio e, grazie anche all'intelligenza artificiale, è in grado di interpretare le richieste e fornire indicazioni comprensive anche di eventuali link interni ed esterni al portale istituzionale.

Quando spesso si sente parlare di Ai, metaverso, realtà virtuale, realtà mista e di tutte le principali

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



L'imprescindibilità per la sopravvivenza umana dei beni comuni, di Cinzia Rossi – BBC – Biografia dei Beni Comuni

BY CINZIA ROSSI / ON 21 MAGGIO 2024



Lotta ai cambiamenti climatici nelle ore notturne, le azioni delle città, di Simone D'Antonio – EuroPolis

BY SIMONE D'ANTONIO / ON 20 MAGGIO 2024



Il redesign di un pane e di un viaggio, di Irene Ivoi – EcoDesign

BY IRENE IVOI / ON 3 MAGGIO 2024



Sport, sostenibilità, digitale: calcio e formazione viaggiano insieme, di Francesco Di Costanzo – Eco Digital

BY FRANCESCO DI COSTANZO / ON 29 APRILE 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

tecnologie attuali non sempre si sottolinea il fatto che queste sono già **protagoniste della nostra quotidianità** e lo saranno sempre di più.

## E per la sostenibilità, l'ambiente, le politiche ambientali? L'esempio di Alia

L'ia generativa potrebbe essere un grande alleato anche nel sensibilizzare l'opinione pubblica, riuscendo a rendere comprensibili e naturali tematiche complesse. Anche in questo settore l'intelligenza artificiale è già utilizzata in supporto della *transizione ecologica* in molti contesti urbani, ad esempio a Firenze dove **Alia, società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti nella Toscana centrale**, ha recentemente presentato moderni cassonetti per il conferimento dei rifiuti che integrano soluzioni cloud, di intelligenza artificiale e internet delle cose, anche con batterie alimentate da pannelli solari.

Ogni cassonetto installato a **Firenze** è un bacino di informazioni utili all'amministrazione per efficientare la raccolta, per mettere a punto le tariffe, per monitorare i comportamenti dei cittadini. La sfida per il futuro sarà rendere accessibili anche al cittadino i dati raccolti affinché possano incentivare buone pratiche quotidiane e comportamenti virtuosi.

## L'intelligenza artificiale per la sicurezza del territorio

Altro esempio arriva da **Anbi** (Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe): l'intelligenza artificiale, infatti, aiuta a prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio e di conseguenze le piene. E' il risultato della sperimentazione nata dalla collaborazione tra il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e il **Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa** grazie alla quale si possono migliorare i tempi di previsione delle piene applicando tecniche innovative basate sul "machine learning".

Ma questi sono solo alcuni esempi, sono tanti gli ambiti in cui l'ia generativa potrebbe essere alleato della sostenibilità: dall'agricoltura alla gestione delle risorse idriche, dall'**analisi dei dati sul cambiamento climatico** alla conservazione della biodiversità, dalla previsione e gestione dei consumi energetici all'ottimizzazione dei flussi di traffico per ridurre le emissioni di CO2, dal **miglioramento della raccolta differenziata** alla previsione di eventi atmosferici estremi e molto altro.

Insomma un ruolo centrale negli obiettivi di sviluppo sostenibile e per il futuro delle nostre città e territori. Senza, ovviamente, dimenticare l'impatto ambientale che l'intelligenza artificiale porta con sé, sul quale serve attenzione, consapevolezza e un forte investimento in ricerca e sviluppo, competenze, sensibilizzazione e utilizzo corretto della tecnologia.

di Francesco Di Costanzo, presidente Associazione PA Social e Fondazione Italia Digitale

Previous Post: [Riciclo bioplastica compostabile, Italia già oltre il target 2030, i dati Biorepack](#)

Next Post: [Ceci: calorie, valori nutrizionali, proprietà e ricette](#)



**Afrin, la piccola migrante climatica, di Marino Midena – Antropocene**

BY MARINO MIDENA / ON 12 APRILE 2024

SEGUICI SU:



NEWSLETTER

ECONOMIA

## Sostenibilità, il Consorzio di Bonifica illustra il report: tutti i dati

Fra gli obiettivi, il miglioramento dell'impatto sociale, economico e ambientale

Redazione  
29 maggio 2024 13:01



Un momento della presentazione del report

**I**l Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha presentato, nel corso della mattina di mercoledì 29 maggio a palazzo Naselli Crispi, la prima edizione del **report di sostenibilità**.

[Iscriviti al canale WhatsApp di FerraraToday](#)

Un documento che persegue gli obiettivi dell'ente, che negli ultimi anni ha lavorato per migliorare il suo **impatto ambientale, sociale ed economico** sul territorio. Fra le attività principali interessate, quelle di scolo delle acque e dell'irrigazione, ma anche delle cosiddette attività correlate: tutela della biodiversità, monitoraggio delle componenti ambientali, divulgazione dei valori storici delle bonifiche, collaborazioni con altri enti per lo svolgimento di attività culturali e ludico-sportive, ricerca e sviluppo di soluzioni tecniche avanzate.

Il presidente Stefano Calderoni ha spiegato che "si tratta un'azione sicuramente innovativa per un Consorzio di Bonifica ed è un obiettivo che ci siamo dati sin dall'insediamento di questo Consiglio e che segue i due pilastri dell'Agenda 2030: mitigazione e adattamento. Nel pilatro della mitigazione sono stati fatti **110 milioni di euro di investimenti** per rendere il territorio più sicuro e resiliente, anche se non è ancora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

abbastanza e stiamo continuando a progettare, soprattutto alla luce degli eventi climatici estremi che stanno colpendo il territorio".

Calderoni ha aggiunto che "l'altro metro è la **sfida dell'adattamento** che valuta il tipo di contributo che diamo per mitigare le emissioni in atmosfera", evidenziando che "grazie a questo prezioso documento, inoltre, sono emersi indicatori che da soli non avremmo mai valutato quali il Gender Equality Plan che ci consentirà di migliorare l'equità di genere del nostro Consorzio. Inoltre ci tengo a sottolineare che con le indicazioni del report faremo anche un piano di investimento più mirato in energie rinnovabili per diventare ancora più sostenibili e avere anche un risparmio in termini di costi energetici per non gravare sui contribuenti".

Il report di sostenibilità è stato realizzato grazie all'impegno del personale del Consorzio. Il direttore generale Mauro Monti ha spiegato che "per il nostro Consorzio è chiaramente importante il **bilancio economico**, che peraltro è positivo perché le persone hanno probabilmente compreso l'importanza del nostro lavoro e corrisposto gli oneri dovuti, ma è altrettanto importante quello sociale e di sostenibilità".

© Riproduzione riservata



Si parla di [Consorzio bonifica](#), [report](#), [sostenibilità](#)

Sullo stesso argomento

CRONACA

[Storie di pianura, Tamborini trionfa con 'Sale, tabacchi e chinino di Stato'](#)

CRONACA

[Maltempo, precipitazioni nella media. Sale la piena del Po: "Nessuna criticità"](#)

CRONACA

[Ripristino dei canali, terminati i primi lavori: "In autunno cantiere da 745mila euro"](#)

CRONACA

[Giornata della donna, l'agricoltura femminile è terreno 'Fertile'](#)

## I più letti

- 1.** **PALIO**  
[E' ancora un Palio 'Tremendo': San Giovanni vince la corsa dei cavalli - LA CRONACA](#)  
[📍 Centro Storico](#)
- 2.** **MALTEMPO**  
[Maltempo sul Ferrarese, due trombe d'aria ravvicinate nei campi](#)
- 3.** **RELIGIONE**  
[Religione, nuove nomine per le chiese del Ferrarese: l'elenco completo](#)
- 4.** **INCIDENTE**  
[Tamponamento tra due auto: sei feriti in ospedale, grave un bimbo](#)
- 5.** **POLIZIA STRADALE**  
[Controlli sui tir in autostrada, irregolari 7 su 10: uno aveva disattivato i freni](#)

## In Evidenza

## Lungarno Amerigo Vespucci: lavori per portar via quintali di sabbia dall'Arno

Lungarno Amerigo Vespucci: lavori per portar via quintali di sabbia dall'Arno

Si ipotizza che, una volta spostati, possano arrivare a contrastare l'erosione a Marina di Pisa

Redazione 29 maggio 2024 11:49

Qui il link per seguire il canale whatsapp di FirenzeToday

Il Consorzio di Bonifica sta intervenendo per la mobilitazione di sedimenti verso valle così da alleggerire la barra di depositi sovrabbondanti nel tratto a valle della Pescaia di Santa Rosa e di quella alla Pescaia di San Niccolò.

I sedimenti fluviali, la sabbia per capirci, in Arno così come in tutti gli altri fiumi e torrenti del comprensorio del Medio Valdarno sono un problema idraulico? "La risposta non può essere netta, dicotomica, semplicistica; come ogni fenomeno naturale, quando connesso anche alle trasformazioni antropiche e alle attività, esigenze e sensibilità umane, si fa complesso e la soluzione necessita di grande equilibrio, attenzione e professionalità".

Proprio qui infatti, a causa della trasversalità delle antiche opere di derivazione idraulica del fiume, si vengono a formare flussi e riflussi d'acqua che fanno perdere di energia alla corrente e dunque fanno fermare a valle, piena dopo piena, ingenti quantità di sabbie e detriti. Basti pensare che uno studio promosso e sostenuto proprio dal Consorzio e condotto dalla Università degli Studi di Firenze nel 2016 ha rilevato come ogni piena con una portata d'acqua di 1400 mc al secondo porta con sé circa 120 kg al secondo di trasporto solido, di cui quasi la metà sono sabbie.

E fin qui niente di anormale, si tratta della fisiologica dinamica fluviale che permette di far arrivare al mare, insieme all'acqua dei fiumi anche le sabbie necessarie per contrastare l'erosione delle spiagge: fenomeno che si è andato aggravando negli ultimi decenni proprio a causa anche del proliferare di molte opere e infrastrutture che arrestano, ritardano o impediscono l'apporto di sabbie dai corsi d'acqua dolce.

Il problema dal punto di vista della sicurezza idraulica si pone quando questi depositi si trasformano col tempo, negli anni, in accumuli sovrabbondanti, in continua estensione e via via sempre più stabili, magari perché fermi da lungo tempo e vegetati. Per questo servono ogni tanto, ciclicamente, interventi come quello in corso in Lungarno Vespucci, sotto le pile dell'omonimo ponte ormai quasi completamente bloccate dal passaggio delle acque con portate di magra: per alleggerire un po' il carico dei depositi, riprofilare la spiaggia, rimovimentare i sedimenti sotto il ponte e sulla sponda a contatto con l'acqua.

"Qui si andrà avanti per tutto il corso dell'estate per poi fare lo stesso tipo di lavoro anche in Lungarno Serristori, nel tratto di spiaggia a valle della cosiddetta "Fabbrica dell'acqua" - spiegano i tecnici del Consorzio di Bonifica - le sabbie accumulate saranno trasportate e rilasciate, sempre in Arno a valle dell'ultima traversa cittadina, quelle dell'Isolotto-Cascine in modo che qui possano riprendere la via della corrente e piena dopo piena arrivare - si spera - a rimpinguare le spiagge, sempre più in erosione di Marina di Pisa".

© Riproduzione riservata



Notizie ▼

Inserzionisti

Cerca

Ricerca di Personale

Fotoalbum

Iscriviti

**SPECIALISTI NELLE SERRE E NELLE LAVORAZIONI METALLICHE**

[combimetalcarrera.it](http://combimetalcarrera.it)

**IL NUOVO RESISTENTE AL VIRUS**

SCOPRI TUTTA LA GAMMA

**CLAUSE**

# Per la prima volta l'intelligenza artificiale è stata applicata alla mitigazione del rischio idraulico

L'intelligenza artificiale può aiutare a prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio, i più difficili da gestire per la rapidità, con cui sopraggiungono le piene: è il risultato della sperimentazione nata dalla collaborazione del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa; le due realtà hanno fatto sistema per riuscire a migliorare i tempi di previsione delle piene, applicando tecniche innovative, basate sul "machine learning". Ad annunciarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe.



Presentazione della sperimentazione con l'intelligenza artificiale per prevenire le piene dei torrenti

### ARTICOLI CORRELATI

- La ricerca è una cosa seria: non si gioca sulla pelle del mondo agricolo
- Per la prima volta l'intelligenza artificiale è stata applicata alla mitigazione del rischio idraulico. La sfida idrica al centro della tecnologia
- Agricoltura sempre più digitale, ma è utile solo se porta reddito agli agricoltori
- Quasi ultimati altri 40 nuovi ettari di melograno automatizzati

AVVISI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



"L'importanza dell'innovazione è che, grazie all'intelligenza artificiale, si possono elaborare in tempo reale i big data delle grandi banche informative territoriali, arrivando a prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima -- indica Francesco Vincenzi, presidente di ANBI -- Si tratta di un grande passo avanti nella difesa del suolo, perché efficace anche su alvei minori, caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dell'estremizzazione degli eventi atmosferici."

"Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale possiamo calcolare i probabili scenari di flusso sulla base dei dati di pioggia, rilevati dall'intero sistema di pluviometri di un ampio bacino e non solamente da quelli situati nei pressi dell'alveo di un corso d'acqua" spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.



"È risaputo che le nuove modalità di pioggia, più violente e concentrate nel tempo e nello spazio, sono foriere di improvvise piene con conseguenze spesso disastrose. L'intelligenza artificiale può aiutare ad allertare il territorio, attivando le necessarie misure precauzionali -- sottolinea Massimo Gargano, direttore generale di ANBI -- Questo, però, pone l'attenzione sulla questione della cultura dell'acqua: troppe volte, infatti, le tragedie umane discendono da una mancata conoscenza delle regole di sicurezza in eventi di piena. È necessario investire su un articolato programma di prevenzione civile: dalle opere all'informazione diffusa".

L'accordo fra Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa è attivo e testato su tre corsi d'acqua (Freddana, Versilia e Carrione) e sul lago di Massaciuccoli.



ARTICOLI CORRELATI

- Innovazioni sul fronte delle luci per coltivazioni indoor
- Il rilevamento precoce e il controllo dei parassiti sono ora possibili tramite una app
- Lancio di un'etichetta per prodotti ortofrutticoli, compostabile e conveniente
- Sul mercato arriva un robot automatizzato per la raccolta dei pomodori ciliegino a grappolo
- Estrella, una nuova nespola che ha rivoluzionato il mercato



ULTIMI REPORTAGE FOTOGRAFICI

→ Vedi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

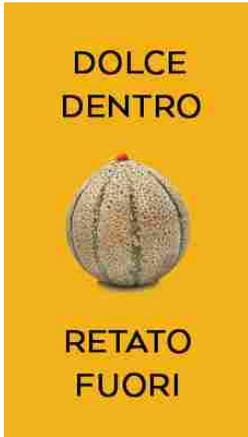


Monica Bini e Ismaele Ridolfi

"Il sistema di intelligenza artificiale funziona anche nei casi di eventi intensi e improvvisi, che sono i più difficili da prevedere, ma che sono sempre più frequenti a causa del riscaldamento globale" spiega Monica Bini, Responsabile Scientifica del Dipartimento universitario di Scienze della Terra.

Aggiunge Marco Luppichini, docente universitario, che ha analizzato il sistema: "Abbiamo verificato che le rilevazioni fisiche locali possono indurre una stima non corretta del trend. Questo viene ampiamente superato, applicando modelli di *machine learning*, che analizzano un'ampia platea di dati. La gestione dei big data è la frontiera, su cui sta lavorando la ricerca promossa da ANBI e questi risultati spingono Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e Dipartimento di Scienze della Terra a rafforzare la collaborazione per il futuro, coinvolgendo anche il Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno".

Data di pubblicazione: mer 29 mag 2024



**ANNUNCI LAVORO** → Vedi

Commerciale senior per il mercato estero

Agente commerciale

Tecnici venditori / Promoter tecnici / Agenti di vendita

Tecnico commerciale per le zone di Piacenza, Parma e Reggio Emilia

Tecnico commerciale

Agenti di vendita già introdotti

Tecnico-Commerciale per Friuli + TV, VE, BL

Consulente tecnico/a agroalimentare - Ragusa

Agronomo libero professionista a Sabaudia

Agente per il Nord Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ultimo aggiornamento: 29/05/2024 15:28 | ieri: Ingressi: 21.343 pagine: 36.680 (google Analytics)



# #gonews.it®

## Firenze

mercoledì 29 maggio 2024 - 16:05



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



## Arno a Firenze: a lavoro sui sedimenti sotto lungarno Amerigo Vespucci

29 Maggio 2024 15:28 Attualità Firenze

Condividi su:



*Il Consorzio di Bonifica sta intervenendo su indicazione e in convenzione con il Genio Civile della Regione Toscana*

ENHANCED BY Google



gonews.tv Photogallery

16 23 49  
27/05/2024  
NTP SYNC

[Vinci] Speciale Elezioni, candidato a Vinci Daniele Vanni (csx): "Sfruttare le potenzialità del nostro territorio"

Per la tua Pubblicità su:  
**gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

- spazio elettorale
- spazio elettorale
- spazio elettorale
- Pubblicità
- Il sondaggio della settimana
- Volo del Ciuco 2024, proponi il tuo nome**
- Scrivici su Whatsapp
- Scrivici una mail
- Vote**

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I sedimenti fluviali, la sabbia per capirci, in Arno così come in tutti gli altri fiumi e torrenti del comprensorio del Medio Valdarno sono un problema idraulico? La risposta non può essere netta, dicotomica, semplicistica; come ogni fenomeno naturale, quando connesso anche alle trasformazioni antropiche e alle attività, esigenze e sensibilità umane, si fa complesso e la soluzione necessita di grande equilibrio, attenzione e professionalità.

In questi giorni sono cominciati i lavori, frutto di una convenzione fra il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno e il Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, per la movimentazione e la riduzione di due grandi barre di sedimenti fluviali presenti in Arno a Firenze a valle della Pescaia di Santa Rosa e a valle della Pescaia di San Niccolò.

Proprio qui infatti, a causa della trasversalità delle antiche opere di derivazione idraulica del fiume, si vengono a formare flussi e riflussi d'acqua che fanno perdere di energia alla corrente e dunque fanno fermare a valle, piena dopo piena, ingenti quantità di sabbie e detriti. Basti pensare che uno studio promosso e sostenuto proprio dal Consorzio e condotto dalla Università degli Studi di Firenze nel 2016 ha rilevato come ogni piena con una portata d'acqua di 1400 mc al secondo porta con sé circa 120 kg al secondo di trasporto solido, di cui quasi la metà sono sabbie.

E fin qui niente di anormale, si tratta della fisiologica dinamica fluviale che permette di far arrivare al mare, insieme all'acqua dei fiumi anche le sabbie necessarie per contrastare l'erosione delle spiagge: fenomeno che si è andato aggravando negli ultimi decenni proprio a causa anche del proliferare di molte opere e infrastrutture che arrestano, ritardano o impediscono l'apporto di sabbie dai corsi d'acqua dolce.

Il problema dal punto di vista della sicurezza idraulica si pone quando questi depositi si trasformano col tempo, negli anni, in accumuli sovrabbondanti, in continua estensione e via via sempre più stabili, magari perché fermi da lungo tempo e vegetati. Per questo servono ogni tanto, ciclicamente, interventi come quello in corso in Lungarno Vespucci, sotto le pile dell'omonimo ponte ormai quasi completamente bloccate dal passaggio delle acque con portate di magra: per alleggerire un po' il carico dei depositi, riprofilare la spiaggia, rimovimentare i sedimenti sotto il ponte e sulla sponda a contatto con l'acqua.

“Qui si andrà avanti per tutto il corso dell'estate per poi fare lo stesso tipo di lavoro anche in Lungarno Serristori, nel tratto di spiaggia a valle della cosiddetta “Fabbrica dell'acqua” – spiegano i tecnici del Consorzio di Bonifica – le sabbie accumulate saranno trasportate e rilasciate, sempre in Arno a valle dell'ultima traversa cittadina, quelle dell'Isolotto-Cascine in modo che qui possano riprendere la via della corrente e piena dopo piena arrivare – si spera – a rimpinguare le spiagge, sempre più in erosione di Marina di Pisa”.

Fonte: Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Firenze](#)

[<< Indietro](#)



Ascolta la Radio degli Azzurri



pubblicità

pubblicitàCI

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ultimo aggiornamento: 29/05/2024 16:59 | ieri: Ingressi: 21.343 pagine: 36.680 (google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

mercoledì 29 maggio 2024 - 17:24



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



## Domani una giornata di lavori su “La sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio”

🕒 29 Maggio 2024 16:59 📁 Attualità 📍 Firenze

Condividi su:



Una giornata di lavori dedicata al ruolo degli enti e delle istituzioni nelle

ENHANCED BY Google

gonews.tv Photogallery

16 23 49  
27/05/2024  
NTP SYNC

[Vinci] Speciale Elezioni, candidato a Vinci Daniele Vanni (csx): "Sfruttare le potenzialità del nostro territorio"

Per la tua Pubblicità su:  
**gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

- spazio elettorale
- spazio elettorale
- spazio elettorale
- Pubblicità
- Il sondaggio della settimana
- Volo del Ciuco 2024, proponi il tuo nome**
- Scrivici su Whatsapp
- Scrivici una mail
- 

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**attività di contrasto al rischio idraulico legato al cambiamento climatico.** Un appuntamento che offrirà l'occasione di parlare del contributo dei Consorzi di Bonifica nella gestione degli eventi calamitosi e degli strumenti in possesso per prevederli; delle strategie da poter adottare a priori per mitigare il rischio e della doppia emergenza legata ad alluvioni e siccità.

Si terrà a Firenze domani, **giovedì 30 maggio** (a partire dalle ore 9) nell'**Auditorium dell'Innovation Center** (Lungarno Soderini, 21) il convegno "**La sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio**". Obiettivo dell'appuntamento è anche quello di diffondere nella popolazione l'esigenza della **conoscenza come strumento efficace per ridurre i danni** prodotti dagli eventi naturali, oltre a incentivare e sviluppare la **capacità di autoprotezione**.

Promossa da **Anbi Toscana**, in collaborazione con il **Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze**, l'iniziativa s'inserisce nel calendario di eventi dedicati al **centenario dell'Università degli Studi di Firenze** e vede la partecipazione di Regione Toscana, Comune di Firenze e Cerafri. Media partner: La Nazione, Rai Cultura e Rai Toscana.

Il programma si aprirà con i saluti dei rappresentanti di enti e istituzioni. Si passeranno la parola il presidente di Anbi Toscana, **Alessandra Petrucci** rettrice dell'Università di Firenze, il presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**, **Monia Monni** assessore regionale all'ambiente, **Francesco Vincenzi** presidente di Anbi nazionale.

A seguire, focus su "**I recenti eventi calamitosi**". Parleranno dei fenomeni alluvionali nelle rispettive regioni **Rossano Montuschi** del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale e **Giovanni Massini** direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana mentre **Iacopo Manetti** del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno si concentrerà sull'esperienza dei Consorzi nell'affrontare i recenti eventi calamitosi. Chiuderà la sessione l'intervento del prof. **Nicola Casagli** dell'Università di Firenze sui fenomeni franosi.

Si proseguirà affrontando il tema della **prevedibilità degli eventi calamitosi** con **Bernardo Gozzini** amministratore Unico del Consorzio Lamma su "La previsione degli eventi estremi in un contesto di cambiamento climatico". **Fabio Castelli** (Università di Firenze) si concentrerà sulla prevedibilità delle piene fluviali in un contesto di cambiamento climatico e territoriale ed **Enrica Caporali** (Università di Firenze) sulla prevedibilità in ambienti urbanizzati. "Pianificazione e prevenzione. Quale futuro?" è invece il tema dell'intervento di **Gaia Checcucci** segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

L'ultima sessione "**Mitigazione: quali interventi?**" sarà dedicata alle strategie da adottare. Si partirà con **Luca Solari** con "Nature Based Solutions" e **Mauro Grassi** direttore della Fondazione Earth and Water con "Valutazione costi-benefici e cambiamenti climatici". Chiusura con l'intervento di **Edoardo Antonio Costantini** dell'Accademia dei Georgofili su "Le sistemazioni idraulico-forestali".

Evento con crediti formativi per gli ordini degli Ingegneri di Firenze (per



Ascolta la Radio degli Azzurri



pubblicità

pubblicitàCI

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# il P

ATTUALITÀ SOCIETÀ LAVORO SPORT ARTE SPETTACOLI GUSTO



## Neviano, riapre dopo dieci anni la "Monterosso-Bazzano"

*L'intervento, finanziato dal Consorzio per 40 mila euro, ha rimesso in sicurezza il tratto interrotto ripristinando così i collegamenti con le sei frazioni*

Di **Redazione ilParmense.net** - 29 Maggio 2024



### NOTIZIE PIÙ LETTE



Cronaca

**Traversetolo, evade dai domiciliari e ruba una bicicletta**

Redazione ilParmense.net - 17 Aprile 2024

0



**Lesignano, denunciato un 21enne per spaccio**

3 Aprile 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

In occasione della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione ANBI** il **Consorzio della Bonifica Parmense** ha completato l'intervento – realizzato in stretta sinergia con l'**Amministrazione comunale di Neviano degli Arduini** – per la **messa in sicurezza e la riapertura della strada comunale "Monterosso-Bazzano"**, chiusa da dieci anni per via degli intensi movimenti franosi che ne avevano pregiudicato la normale viabilità **su un tratto di 100 metri** causandone l'interruzione della percorribilità in sicurezza del tracciato.

I lavori – dall'importo complessivo di **40 mila euro** e finanziati con **fondi consortili** – sono stati presentati in loco, insieme alla **sindaca di Neviano degli Arduini, Raffaella Devincenzi**, da una delegazione della **Bonifica Parmense**, composta dalla **presidente Francesca Mantelli** insieme al **direttore generale del Consorzio, Fabrizio Useri**; dai tecnici dell'Ufficio Progettazione dell'ente consortile: **Dimitri Costa** e **Francesco Groppi**, e dalla responsabile Comunicazione **Chiara Lamoretti**. Per Coldiretti Parma è intervenuto **Gabriele Costi**, che ha spiegato il valore dell'opera per le imprese agricole del territorio; la benedizione dell'infrastruttura è stata impartita da **Don Giandomenico Ferraglia**, arciprete di Neviano degli Arduini e Bazzano.



**Tour de France in Emilia Romagna: a Parma arriva il Trofeo**  
26 Marzo 2024



**Noceto, scoperto giro di spaccio: arrestato un 30enne**  
22 Marzo 2024



**Fidenza, due spacciatori colti in flagrante ed arrestati**  
11 Marzo 2024

CLICCA QUI PER SAPERE DI PIÙ SUI **NUOVI CONTATORI ELETTRONICI** CHE STIAMO INSTALLANDO

**IRETI**

Si tratta di un intervento significativo per le abitazioni e le attività presenti in zona poiché la **strada collega ben sei frazioni al piccolo centro di Bazzano: Villa Santi Giovanni e Paolo, Scorcoro, Case Penuzzi, Le Rette, Cedogno, Croce del Farneto**. L'intervento avrà ricadute positive sulla viabilità della zona: oltre all'utilizzo dei residenti e non, la strada è infatti meta cicloturistica e di percorsi ambientali e connette alla viabilità anche un agriturismo locale, Il Farneto.

Nello specifico, i **lavori si sono effettuati su un tratto lungo un cento metri** con interventi mirati di **drenaggio, profilatura dei pendii e consolidamento** eseguiti **nello spazio franoso di una trentina di metri** e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

hanno visto la regimazione delle acque, per evitare pericolosi ristagni, con ripristino della rete scolante.

*“Il 2024 è un anno particolarmente impegnativo – ha sottolineato **Fabrizio Useri, Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Parmense** – per le attività dell’Ente nel distretto montano, a causa degli effetti della crisi climatica sui nostri territori. È stato infatti necessario intervenire d’urgenza su diverse infrastrutture stradali per ripristinare il collegamento tra le diverse località interrotte. In questo contesto si inserisce l’intervento di sistemazione del movimento franoso nella strada comunale di Monterosso di Bazzano, che si è attivata a causa degli eventi calamitosi degli ultimi anni e che ha interrotto la normale viabilità veicolare, ora nuovamente ripristinata”.*

*“La nostra casa comune guadagna oggi un punto fermo con la sistemazione della strada Monterosso-Bazzano grazie all’intervento del Consorzio di Bonifica – ha evidenziato **Raffaella Devincenzi**, sindaca del Comune di Neviano degli Arduini –. E’ una arteria per noi molto importante, sia per le attività produttive e agricole della zona, sia per i percorsi ambientali che la collegano ai sentieri e alle ciclovie. Purtroppo l’Appennino vive costantemente la pressione e le conseguenze delle frane e dei mutamenti del clima, ma interventi come questo, che inauguriamo oggi, offrono maggiore sicurezza alla nostra comunità dandoci speranza nel rispetto dell’ambiente che ci circonda”.*

*“In occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell’Irrigazione – ha dichiarato **Francesca Mantelli, presidente del Consorzio della Bonifica Parmense** – inauguriamo uno dei molteplici interventi che il Consorzio della Bonifica Parmense realizza a supporto dei Comuni per la manutenzione, la cura e la prevenzione al dissesto nel territorio collinare e montano. In questo caso specifico riapriamo una strada chiusa da anni con un risvolto positivo per la viabilità del territorio di Neviano degli Arduini”.*



**AGRITURISMO CA'BIANCA**  
 Loc. Ostia Parmense, 84  
 BORGO VAL DI TARO - PR

Un luogo incantato in Val di Taro dove ammirare la bellezza, sentire il profumo della natura e ascoltare la voce del prezioso silenzio.

Per Informazioni  
 Tel. 0525.98213

Logo agriturismo Italia and logo of the Italian Hospitality Association (C.A.A. Italia).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Siccità, Schifani incontra Coldiretti: "Approvate tutte le richieste ma il presidio continua"

mercoledì 29 Maggio 2024 - aggiornato alle 19:54

Condividi

Siccità, Schifani incontra Coldiretti: "Approvate tutte le richieste ma il presidio continua"

Redazione

mercoledì 29 Maggio 2024

Si è appena concluso un incontro tra il presidente e il direttore della Coldiretti Sicilia Francesco Ferreri e Prisco Lucio Sorbo con il Governatore Renato Schifani durante il quale sono stati affrontati diversi argomenti a cominciare dall'emergenza siccità.

"Sono state approvate - si legge in una nota di Coldiretti - tutte le richieste contenute nel documento presentato ieri al termine della grande e civile manifestazione che ha visto oltre 20.000 agricoltori da tutta la Sicilia a Palermo ma il presidio continuerà fino a che quanto deciso, non sarà effettivo e concreto per gli agricoltori". In particolare "arriveranno fieno ed acqua agli allevatori grazie ad un sistema di voucher che si sta organizzando. Saranno costituiti i comitati di agricoltori che affiancheranno i commissari dei consorzi di bonifica, perché non si può continuare ad ignorare le esigenze del territorio che solo chi vive può conoscere". "La chiave di volta - prosegue Coldiretti - sarà l'istituzione del tavolo politico alla Presidenza della Regione. Un tavolo richiesto da mesi da Coldiretti e che quindi sancirà un confronto continuo e costante tra tutti gli assessorati che si occupano di agroalimentare". Un passo avanti è stato fatto anche per la lotta alla fauna selvatica incontrollata. "Con il nostro supporto - aggiunge Coldiretti - si lavorerà all'emanazione del Piano straordinario di gestione a previsto dall'articolo 19 ter della legge 157 del 1992?.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Home Ambiente Attualità Enti Cronaca Cultura Politica Salute Società Sport

Istruzione Contatti

# Giornata Mondiale per l'Ambiente, torna la campagna Fai-Cisl "Fai bella l'Italia"

## 1 GIUGNO 2024 **GIORNATA Sesta NAZIONALE**

### PER LA CURA DELL'AMBIENTE



**M5S: il 31 maggio presentazione dei candidati della Circostrizione Sud alle Elezioni Europee**

**Cacciano (PD): "Salvini propone qui la truffa dell'autonomia e ha pure chi lo aiuta"**

**Il 31 Maggio il candidato alle Europee Nicola Caputo sarà a Torrecuso**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

In vista della ricorrenza del 5 giugno torna la campagna ecologica della Federazione agroalimentare e ambientale della Cisl con iniziative in tutta Italia. In Sardegna iniziativa con il Segretario generale Onofrio Rota Ufficio Stampa Fai-Cisl, 29 maggio 2024 - Si svolgerà come di consueto in vista della Giornata Mondiale per l'Ambiente, prevista per mercoledì 5 giugno, la campagna ecologica della Fai-Cisl "Fai bella l'Italia", giunta alla sesta edizione. La Federazione cislina dei braccianti, alimentaristi, forestali, addetti dei consorzi di bonifica e altre attività connesse, torna a svolgere iniziative su tutto il territorio nazionale volte a riqualificare aree verdi e beni comuni per sensibilizzare cittadini, istituzioni e imprese verso la salvaguardia del territorio. La campagna, promossa dalla Fai-Cisl assieme alla Fondazione Fai Cisl Studi e Ricerche e a Terra Viva, Associazione Liberi Produttori Agricoli, ha già coinvolto nelle scorse edizioni centinaia di migliaia di persone tra dirigenti, operatori e delegati sindacali, studenti e famiglie, associazioni ambientaliste, rappresentanti delle istituzioni locali, regionali e nazionali, scienziati e ricercatori. "Le attuali crisi legate a dissesto idrogeologico e siccità - afferma Onofrio Rota, Segretario Generale Fai-Cisl - sono esempi che dimostrano, ancora una volta, l'urgenza di dare risposte più continuative e coerenti ai cambiamenti climatici, e per noi



Grandinata nel beneventano, Barone(Lega): "Piena solidarietà alle comunità"



Sandra Mastella: solidarietà alle comunità colpite da grandinata nei Comuni della

Valle Telesina



Elezioni. Sandra Mastella: "Dalla Lega insinuazione malevole: sono alla frutta"



Apice. Arrestato pusher per detenzione di eroina a fini di spaccio

Tenta di violentare una giovane donna in un negozio del centro. Arrestato un bengalese in flagranza di reato



Sclerosi multipla. Al via oggi a Roma congresso AISM

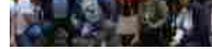


Telese Terme. Successo per l'iniziativa ."Piazza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

questo vuol dire anzitutto investire in modo



della Salute. Prenditi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

questo vuol dire anzitutto investire in modo strutturale e programmato sul lavoro delle tute verdi, vere sentinelle del territorio: lavoratori agroalimentari, forestali, addetti dei consorzi di bonifica, sono tra gli attori protagonisti di un cambiamento che deve mettere al centro dello sviluppo la tutela ambientale e la sostenibilità, tema peraltro sempre più rilevante anche all'interno dei rinnovi contrattuali di ciascuna categoria". **Le iniziative si svolgeranno già a partire da sabato primo giugno, a Benevento, con la manutenzione dei "Giardini dei sensi" e un convegno su forestazione e Comunità Montane presso il Musa, Polo Museale della tecnica e del lavoro in agricoltura.** Circa 30 in tutto le iniziative in programma, tra le quali: il 4 giugno in provincia di Matera, a Cirigliano, la pulizia del bosco di Montepiano, località Serraverde; in provincia di Forlì-Cesena, a Bagno di Romagna, la sistemazione del "Sentiero degli Gnomi"; in provincia di Siena, a Sovicille, la pulizia del borgo e di diverse aree circostanti; mentre mercoledì 5 giugno a Pentadattilo, Reggio Calabria, il recupero di un'area presso l'antica chiesa dei Santi Pietro e Paolo; a Tarcento, Udine, la manutenzione del "Parco del Torre"; a Polignano a Mare, in provincia di Bari, la pulizia di spiagge in località San Vito; a Rosolina, in Provincia di Rovigo, interventi di pulizia a Porto Fossone, nel Parco del Delta del Po; a Scordia, Catania, la manutenzione del Parco Turati. Sempre il 5



[cura di te"](#)

[Di Santo, violenta grandinata si abbatte su Castelvenere.](#)

[Emissioni idrogene. Centraline di monitoraggio zona industriale di Ponte Valentino](#)

[Il 6 Giugno sarà presentata l'8 edizione del BCT Festival Nazionale del Cinema](#)

[Domani si presenta il libro "Il mio amico Massimo"](#)

[Amerigo Ciervo presenta il suo libro "Marginali esistenze"](#)

[Stabilizzazione precari Operatori Socio Sanitari, soddisfazione della Cisl](#)



[Insediato il Comitato d'Indirizzo di Fondazione Benevento Città Spettacolo](#)

[Paolo Rumiz sarà ospite dell'Università del Sannio il 24 maggio](#)



[Progetti formativi, gli studenti dell'Istituto Alberti ringraziano i tutor](#)



manutenzione del parco turati. Sempre il 6 giugno si terrà ad Olbia, con la pulizia del "Lido del Sole", l'iniziativa nazionale con il Segretario Generale Onofrio Rota, il Segretario regionale Bruno Olivieri e il Segretario Generale della Cisl sarda Pierluigi Ledda. Prevista in diversi territori anche la piantumazione di nuovi alberi. Sul sito e sui profili social della Federazione gli aggiornamenti su tutte le attività.



Infosannionews 29/05/2024 Ambiente

◀ Il 6 Giugno sarà presentata l'8 edizione del BCT Festival Nazionale del Cinema

[Un rinunciario Benevento perde 1 a 0 contro la Carrarese.](#)



[Cicloturistica Telese Terme:Pasquale Di Lorenzo vince l'11° Matesannio](#)

[Giornata Mondiale per l'Ambiente, torna la campagna Fai-Cisl "Fai bella l'Italia"](#)

Seleziona il mese

Copyright © All rights reserved. Theme Adjustable Blog by [Creativ Themes](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Consorzio di Bonifica: sicurezza sui fiumi anche per chi lavora

Il Consorzio di Bonifica impegnato a ridurre i fattori di rischio per operai e tecnici che lavorano sui corsi d'acqua Arezzo, 29 maggio 2024 Parola d'ordine sicurezza: non solo per il territorio, le persone e i loro beni, ma anche per chi opera quotidianamente sui fiumi e sulle condotte idrauliche: un lavoro impegnativo e delicato, esposto, come molte altre attività, a importanti fattori di rischio. Così, in un anno che si profila nero per il numero di morti bianche e di infortuni e incidenti sul lavoro, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha introdotto la Prima giornata anti-rischio, rivolta ai dipendenti e alle imprese agricole iscritte all'Albo che, con l'Ente, collaborano alla realizzazione del piano delle attività di bonifica 2024. Con il supporto di Elisa Bonucci, consulente esperta della materia, è nata, in aggiunta alla formazione obbligatoria, una giornata evento per responsabilizzare e coinvolgere il personale tecnico e approfondire le conoscenze acquisite, in modo simpatico, divertente e collaborativo. Cornice dell'iniziativa, la Mesopotamia di Talla, ovvero il giardino pubblico comunale che si sviluppa tra i torrenti Talla e Lavanzone, dove attualmente sono in corso i cantieri per la manutenzione ordinaria dei tratti inseriti nel piano delle attività di bonifica 2024. La lezione all'aria aperta è iniziata con la verifica del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione e degli strumenti impiegati per le attività di taglio e sfalcio che, su questi corsi d'acqua, vengono svolte manualmente. Poi tutti in aula, per spiegazioni interattive e soprattutto per testare le conoscenze e competenze dei lavoratori che, divisi in due simboliche squadre, Motosega e Decespugliatore, hanno partecipato attivamente a una serie di giochi utili per verificare le informazioni acquisite. Ottimo il risultato: tutti hanno evidenziato grande consapevolezza e attenzione alle indicazioni, pratiche e teoriche, fornite. Il lavoro sui corsi d'acqua è molto delicato e ha necessitato di un'attenta valutazione dei rischi, spiega Elisa Bonucci. Ogni tratto è differente, richiede un approccio diverso e l'adozione di particolari accorgimenti. Gli operatori quindi sono stati addestrati alla mansione che devono svolgere. Particolare attenzione è stata posta ai dispositivi di protezione individuale, scelti in base alle normative vigenti e in base alle esigenze dei lavoratori che, avendo esperienza pluriennale, ci forniscono indicazioni utili per assumere la decisione più funzionale per ciascun operatore. Nell'esercizio della nostra attività la sicurezza è fondamentale commenta il Direttore Generale Francesco Lisi -. Non solo per far fronte agli obblighi normativi, ma perché i lavoratori devono essere pienamente tutelati, anche andando oltre le norme, e sviluppare le necessarie capacità critiche e di valutazione. Dall'attività svolta è emersa una conoscenza degli adempimenti e degli atteggiamenti da tenere più che soddisfacente. Anche i lavoratori hanno compreso l'importanza di adottare tutte le precauzioni possibili per prevenire gli incidenti nei cantieri sui corsi d'acqua. Sicurezza è la parola d'ordine: la nostra attività serve per garantire la sicurezza dei territori e delle persone. Ma questa non può prescindere dalla sicurezza dei lavoratori. Ecco perché il nostro Consorzio ha pensato di dedicare una giornata straordinaria proprio alla sicurezza dei lavoratori che operano sui corsi d'acqua, motiva la Presidente Serena Stefani. Ospitare questa iniziativa è stata anche un'occasione per ringraziare il Consorzio che ogni anno svolge un'attività importante per il territorio. In questi tratti abbiamo concordato una pulizia delle sponde con cadenza annuale, cosa che ha contribuito a restituire decoro e a valorizzare il centro urbano, aggiunge Eleonora Ducci, sindaco di Talla e continua: Ringrazio il Consorzio anche per aver posto al centro dell'iniziativa il tema della sicurezza sul lavoro, dimostrando di aver pienamente compreso l'importanza di far conoscere e applicare le disposizioni in materia di sicurezza.



## Ricostruire le sponde del Fermulla. Nuovo intervento dopo l'alluvione

La convenzione con il Consorzio è stata firmata e il Comune annuncia la riapertura di via di Lucciano e via Lunga entro la fine di ottobre. Detriti in piazza Caduti della Libertà: incaricata la ditta per le analisi. "Stiamo lavorando insieme al Consorzio per mettere a posto il Fermulla, e la convenzione che abbiamo approvato va proprio in questa direzione. Come Comune di Quarrata inoltre, ci siamo attivati per riaprire definitivamente via di Lucciano e via Lunga o i Diacci entro la fine del prossimo ottobre".

Parola del sindaco Gabriele Romiti, che ha così fatto il punto sul post-alluvione a quasi sette mesi dal disastro dei primi di novembre 2023. Romiti riparte quindi dall'approvazione della convenzione fra il Comune di Quarrata e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (avvenuta pochi giorni fa) per la ricostruzione dei tratti delle sponde del torrente Fermulla distrutti dall'alluvione. Quella sera, tra le altre cose, l'ondata di piena del fosso nel tratto che attraversa il centro cittadino, ha disancorato e divelto una decina di pannelli prefabbricati di rivestimento di sei sponde, trascinandone via alcuni per decine di metri e depositandoli all'interno dell'alveo del corso d'acqua. Ed è proprio questo l'intervento specifico oggetto dell'accordo, del quale si occuperà il Consorzio con un contributo da parte del Comune pari a 6mila euro. Il Consorzio di Bonifica si impegnerà nei compiti legati alla progettazione, nell'esecuzione e nel successivo collaudo, delle opere per la rimozione dei pannelli di rivestimento portati via dall'acqua (e del successivo ripristino mediante riutilizzo degli elementi ancora integri o di nuovi pannelli, all'occorrenza). Dall'altra parte, sarà invece compito del Comune di Quarrata provvedere alle opere di ripristino e finitura: l'intesa accenna al ripristino del cordolo di sommità dei pannelli eseguito in muratura di mattoni, del ripristino del parapetto di protezione del percorso pedonale e di ogni altro aspetto necessario a rendere l'opera finita e in condizioni di sicurezza per gli utenti del percorso. C'è infine una novità che riguarda l'area di Piazza Caduti del Lavoro in cui sono stati ammassati i detriti fangosi lasciati dall'alluvione dello scorso novembre: prima di procedere alla rimozione, è necessario analizzarli per verificare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti, in modo da individuare la ditta che dovrà farsi carico delle operazioni di pulizia e trasporto. E lo scorso mercoledì, il Comune ha affidato l'incarico di caratterizzazione del sito a uno studio specializzato, con i tecnici che analizzeranno i materiali per fornire il responso. Giovanni Fiorentino





ALL NEWS

Liritv.it

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

- HOME
- CHIAMO
- CORONAVIRUS
- CRONACA
- NEWS
- ROMA E PROV.
- ABRUZZO
- POLITICA
- SPORT
- COSTUME E SOCIETA'
- SPETTACOLO
- DAL MONDO
- TECNOLOGIA
- OFFERTE DI LAVORO
- CUCINA E RICETTE
- SALUTE
- CONTATTI

### Anbi Lazio: alla Festa della Carota importante attestato a favore del lavoro dei Consorzi di Bonifica da parte dell'Assessore Righini

27 maggio 2024 admin



Posta Share tumblr.

Imprese, territorio ed Enti locali devono lavorare insieme per cogliere al meglio le

**POLSINELLI**

ONORANZE FUNEBRI

- SERVIZIO CREMAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE
- ADDOBBI FLOREALI
- ARTICOLI FUNEBRI E CIMITERIALI
- TRASPORTI NAZIONALI
- REPERABILITA' H24

www.onoranzefunebripolsinelli.it

SORA Via Marsicana, 87 | ROMA Via G. Keplero, 28  
MARCO 347 68 64 209 | MAURO 338 96 78 111 | UFFICIO 0776 83 35 11

**MATRYS**  
bioactive reinforcement

**NOVA**  
AESTHETICS

Repubblica San Marino

**chance** PEPTIDES REJUVENATION SYSTEM

ESTETICA RIGENERATIVA  
ANTONIO GENTILE  
335.7087740

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

opportunità di finanziamento possibili  
garantendo, grazie anche all'irrigazione dei

Consorzi di Bonifica, le produzioni agricole del Made in Lazio. In queste considerazioni sottolineate dall'Assessore Regionale al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, Giancarlo Righini, e riprese, con convinzione, dal Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, Niccolò Sacchetti, c'è la sintesi di un quadro di insieme condiviso che deve rappresentare la base di ogni ragionamento progettuale a favore del settore primario. Proprio Righini, nel corso del proprio apprezzato ed applaudito intervento, durante la Festa della Carota a Fregene, nella stupenda cornice del Parco Avventura di Maccarese, ha voluto porre come ragionamento principale l'importanza delle attività che garantiscono i Consorzi di Bonifica. Un attestato importante che è stato particolarmente apprezzato dai referenti dei Consorzi di Bonifica presenti. "La vocazione agricola del Comune di Fiumicino - ha detto, tra l'altro sempre Righini - rappresenta il terzo PIL del Lazio. Pensare a questo territorio, che garantisce produzioni agricole di prestigio, riconosciute ed apprezzate anche a livello nazionale e non solo, sarebbe impossibile senza il grande ed encomiabile lavoro del Consorzio di Bonifica del Presidente Sacchetti. Il Consorzio, infatti, oltre alla salvaguardia idrogeologica, garantisce la risorsa irrigua per gli oltre 15.000 ettari della piana di Maccarese dove una parte significativa viene coltivata proprio a carote con anche più cicli produttivi. In questo momento storico - ha aggiunto Righini - caratterizzato da forti cambiamenti climatici, la Regione Lazio e l'assessorato che presiedo, sono particolarmente sensibili al tema acqua. Grazie all'importante ruolo di supporto e progettuale di Anbi Lazio, della Presidente Sonia Ricci, e di tutti i Consorzi di Bonifica, e in questo caso di quello del Litorale Nord di Roma, stiamo pianificando attività nuove e programmi sinergici affinché la sempre più preziosa risorsa venga garantita, preservata e tutelata percorrendo strade mai intraprese in precedenza e sbloccando fondi finanziari oltre che ad individuarne altri utili alle attività sia di bonifica che, soprattutto, di irrigazione". Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord di Roma, che ha patrocinato la manifestazione, ben organizzata e da record per il numero di presenze ed espositori, insieme ad Anbi Lazio, aveva inserito la rassegna nell'ambito delle manifestazioni per la Settimana della Bonifica 2024, dal titolo "L'Acqua ci nutre e dà la vita". Un tema attuale e particolarmente delicato che è stato ripreso dal Presidente Niccolò Sacchetti nel proprio intervento davanti oltre che a Righini, al Sindaco di Fiumicino, Mario Baccini e alla sua giunta al gran completo, oltre che alla presenza, tra gli altri, del Vice Presidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione e del Consigliere regionale Micol Grasselli. "Durante questa iniziativa, non possiamo far altro che ribadire con determinazione il nostro impegno affinché la salvaguardia idraulica e la distribuzione idrica, vengano sempre garantite in modo per quanto possibile ancor migliore in questo importante territorio. È anche grazie a queste giornate che si acquisisce la consapevolezza della ricchezza e delle possibilità che l'agricoltura garantisce ai suoi cittadini oltre che alle imprese, e in questo, come Consorzio di Bonifica, siamo impegnati in prima linea poiché, come giustamente ricordato dall'Assessore Righini, che ringrazio per le parole spese e per come sta sostenendo con fatti concreti le attività dei Consorzi di Bonifica laziali, i cambiamenti climatici fanno sì che oggi dobbiamo distribuire e garantire l'acqua per quasi 365 giorni all'anno con una particolare attenzione alla fase della manutenzione complicata, a volte, dal poco tempo disponibile. La sinergia tra Enti, Regione, Comune ed Imprese, anche grazie alle organizzazioni agricole, rappresenta la chiave di volta per poter, insieme, trasmettere l'importanza del nostro Ente e degli obiettivi che perseguo a vantaggio dell'intera collettività".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

COMUNICATO STAMPA



Condividi:



POSTED UNDER

NEWS

← Premio Pino e Amilcare Mattei, vince la scuola media di Coreno Ausonio

Alla guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, ritirata la patente e sequestrata l'autovettura →

### Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

 Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento. Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

# PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE

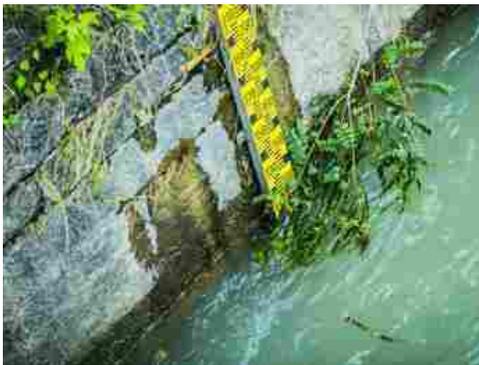
**ULTIMORA** 29 MAGGIO 2024 | SUPERMERCATI A MILANO, ORIENTARSI TRA MIGLIAIA DI OFFERTE: COME FARE

HOME | **SPECIALI** | GREEN LIFE

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa

## Maltempo e rischio idraulico, Ai applicata alla previsione delle piene

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 MAGGIO 2024



L'intelligenza artificiale può aiutare a prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio, i più difficili da gestire per la rapidità, con cui sopraggiungono le piene: è il risultato della sperimentazione nata dalla collaborazione del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa. Le due realtà hanno fatto sistema per riuscire a migliorare i tempi di previsione delle piene, applicando tecniche innovative, basate sul 'machine learning'. Ad annunciarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue.

### Le previsioni fino a 6 ore prima

“L'importanza dell'innovazione è che, grazie all'intelligenza artificiale, si possono elaborare in tempo reale i big data delle grandi banche informative territoriali, arrivando a prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima – indica Francesco Vincenzi, presidente di Anbi – Si tratta di un grande passo avanti nella difesa del suolo, perché efficace anche su alvei minori, caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dell'estremizzazione degli eventi atmosferici”.

“Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale possiamo calcolare i probabili scenari di flusso sulla base dei dati di pioggia, rilevati dall'intero sistema di pluviometri di un ampio bacino e non solamente da quelli situati nei pressi dell'alveo di un corso d'acqua”, spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.



Vota il futuro!



Domani incontro finale del progetto Bando Studenti e Imprese Incontriamoci!



Raise



Incontro intergenerazionale “Il futuro è nelle nostre mani”, 4 giugno a Bovolenta



Giovani talenti alle Settimane Musicali al Teatro Olimpico



La voce di Simona Molinari in Sala dei Giganti per Musikè



“Artigiani in Cattedra” con l'Istituto Jacopo da Montagnana

>> **Italpress**  
Agenzia di Stampa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Attenzione alla “cultura dell’acqua”

“E’ risaputo che le nuove modalità di pioggia, più violente e concentrate nel tempo e nello spazio, sono foriere di improvvise piene con conseguenze spesso disastrose. L’intelligenza artificiale può aiutare ad allertare il territorio, attivando le necessarie misure precauzionali – sottolinea Massimo Gargano, direttore generale di Anbi – Questo, però, pone l’attenzione sulla questione della cultura dell’acqua: troppe volte, infatti, le tragedie umane discendono da una mancata conoscenza delle regole di sicurezza in eventi di piena. E’ necessario investire su un articolato programma di prevenzione civile: dalle opere all’informazione diffusa”.

### Lo studio

L’accordo fra Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa è attivo e testato su tre corsi d’acqua (Freddana, Versilia e Carrione) e sul lago di Massaciucoli. “Il sistema di intelligenza artificiale funziona anche nei casi di eventi intensi ed improvvisi, che sono i più difficili da prevedere, ma che sono sempre più frequenti a causa del riscaldamento globale”, spiega Monica Bini, Responsabile Scientifica del Dipartimento universitario di Scienze della Terra.

Aggiunge Marco Luppichini, docente universitario, che ha analizzato il sistema: “Abbiamo verificato che le rilevazioni fisiche locali possono indurre una stima non corretta del trend. Questo viene ampiamente superato, applicando modelli di machine learning, che analizzano un’ampia platea di dati”.

(ADNKRONOS)

f SHARE

TWEET

PIN

G+ SHARE

[< Previous post](#)
[Next post >](#)



Mauro Corona: “Brava Meloni, lezione a De Luca”



Morte Angelo Onorato, autopsia: “Nessun segno di violenza sul corpo”



Dante e studenti musulmani esonerati a Treviso: “Iniziativa della docente, non era concordata”



Innovazione, monitoraggio dei pazienti e integrazione tra cure e chirurgia, le parole d’ordine del congresso Sicob 2024



Impagnatiello, la relazione dello psichiatra: “Narciso patologico, controllore di due donne”



Usa, tra i vertici dem cresce la paura per una sconfitta di Biden



Spagna, Norvegia e Irlanda riconoscono lo Stato di Palestina. Ira di Israele

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007) Editore: Associazione di promozione sociale “Mescool - network creativo indipendente”. Iscrizione al registro degli operatori di comunicazione nr. 19506. Tutti i contenuti, quali, il

- Utilità
- 
- Estrazioni del lotto
- 
- Oroscopo
- 
- Mostre e musei
- 
- Al cinema

- Supermercati a Milano, orientarsi tra migliaia di offerte: come fare
- 
- RiminiWellness 2024: “Movimento di gusto” con FoodWell
- 
- Asia-Pacific Textile and Apparel Supply Chain Expo & Summit 2024 (APTEXPO 2024)



Home > Cronaca > Premio a Rimini per alcuni classi della primaria di Villa Minozzo

CRONACA

## Premio a Rimini per alcuni classi della primaria di Villa Minozzo

Di Redacon - 29 Maggio 2024 10:20 34 0



Sono state premiate a Rimini l'8 maggio durante la fiera dell'agricoltura, le classi 3°-4°-5° della **scuola primaria di Villa Minozzo** hanno partecipato al concorso regionale Acqua e Territorio "I paesaggi d'acqua del cuore" vincendo il 1° premio della sezione fotografia montagna con la foto "Lo specchio della montagna", organizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.



TAGS CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE SCUOLA PRIMARIA DI VILLA MINOZZO



Articolo precedente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

29 Maggio 2024 Cronaca : INCIDENTE PULMINO ANFFAS,



HOME CRONACA CULTURA ▾ POLITICA

RUBRICHE ▾ SAPORI PELIGNI

L' ESPERTO RISPONDE BACHECA ANNUNCI ▾



## IL CONSORZIO DI BONIFICA APPROVA IL BILANCIO E AFFRONTA LE SFIDE DELLA SICCIÀ

29 Maggio 2024



Il consiglio di amministrazione del consorzio di bonifica interno Aterno e Sagittario ha approvato, lo scorso 20 maggio, il rendiconto consuntivo e la relazione dell'esercizio finanziario 2023. Il bilancio si è chiuso con un disavanzo di 389.082 euro, segnando comunque un miglioramento significativo rispetto al disavanzo di 931.176 euro registrato al 31 dicembre 2019.

### I più letti



**PRATOLA PELIGNA GUARDA AL CIELO: IN ARRIVO LE FRECCIE TRICOLORI?**

22 Maggio 2024



**I COMMERCianti DI BOSTON SCENDONO IN PIAZZA PER PROTESTARE CONTRO LA VISITA A SULMONA DELLA SINDACA MICHELLE WU**

25 Maggio 2024



**SULMONA, SI BARRICA IN CASA E MINACCIA IL SUICIDIO**

28 Maggio 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Nella stessa seduta, il consiglio ha dato il via libera alla prima variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Questa variazione prevede un taglio generalizzato delle spese fisse, con l'obiettivo di destinare maggiori risorse agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti irrigui, un passo necessario vista la situazione critica che si prospetta per la stagione irrigua del 2024.

L'assenza di nevicate invernali e la scarsità delle precipitazioni primaverili stanno già causando una significativa diminuzione della portata dei principali corpi idrici. Questo scenario fa temere possibili razionamenti durante la prossima estate, una preoccupazione condivisa dal consorzio e dai suoi consorziati.

I cambiamenti climatici stanno incidendo pesantemente sulla gestione operativa del consorzio, con un aumento delle richieste di risorse idriche rispetto agli anni precedenti, ma con una disponibilità sempre più ridotta. La situazione è aggravata dall'obsolescenza della rete irrigua, che, a causa della scarsa manutenzione, soffre di notevoli dispersioni. Queste perdite non solo provocano sospensioni improvvise nel servizio, ma comportano anche costi elevati per il consorzio.

Per affrontare queste criticità, è stato predisposto un programma di interventi urgenti per un importo complessivo di 4 milioni di euro. Il piano prevede 17 interventi sul territorio, tra cui riparazioni delle vasche di compenso e delle perdite più significative rilevate dalla struttura tecnica del Consorzio. La documentazione relativa a questi interventi è stata inviata all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (Aubac), che dovrà valutare le proposte prima di trasmetterle al commissario straordinario per l'emergenza idrica, incaricato dal governo.

Il consiglio di amministrazione del consorzio di bonifica interno è fiducioso di aver identificato le giuste priorità e di poter dare risposte concrete e visibili ai consorziati nel più breve tempo possibile, già a partire dal 2024. "Confidiamo di poter migliorare la situazione operativa e di gestione delle risorse idriche, garantendo un servizio più efficiente e rispondendo alle esigenze del territorio in questo periodo di siccità", dichiarano dal Consorzio.

La comunità spera che queste azioni tempestive e mirate possano mitigare gli effetti della siccità e assicurare una gestione sostenibile delle risorse idriche per il futuro.



**SCOPERTA UNA PICCOLA DISCARICA DI MOBILI E SUPPELLETTILI NEI PRESSI DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI SULMONA**

25 Maggio 2024



**OPERAIO DI POPOLI TERME VINCE 100 MILA EURO AL GRATTA E VINCI (Video)**

24 Maggio 2024



**TECNOMAC**  
www.registratoritelematici.net  
NOLEGGIO REGISTRATORI TELEMATICI  
FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI  
SISTEMI TOUCHSCREEN  
Viale Teofilo Patini, 56 - 67039 Sulmona  
Tel. 0864 50585  
www.quattrociocchi.eu - info@quattrociocchi.eu

**Gli ultimi commenti...**

Cinzia su [QUALITÀ DELLA VITA, PROVINCIA L'AQUILA PRIMA PER BAMBINI E ANZIANI](#)

zoticone su [DERBY DEI LICEI AL PALLOZZI, VINCE LO SCIENTIFICO](#)

Giacomo Faggioni su ["UN SILENZIO CHE RACCONTA": LA STORIA DEL PRATOLANO ROCCO DI PILLO NELLA RESISTENZA](#)

Lorenzo su [SCOPERTA ARCHEOLOGICA A CASE PENTE, GRUPPO INTERVENTO GIURIDICO: "NECESSARIA TUTELA DELL'AREA"](#)

Ex Studente su [DERBY DEI LICEI AL PALLOZZI, VINCE LO SCIENTIFICO](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO

WEB E TELEFONIA



Home , Emilia-Romagna , Post alluvione, a Cesena finanziato il progetto riguardante il canale Olca

Emilia-Romagna Forlì - Cesena

## Post alluvione, a Cesena finanziato il progetto riguardante il canale Olca

29 Maggio 2024



(Sesto Potere) – Cesena – 29 maggio 2024 – Il Comune di Cesena informa che con l’ordinanza commissariale 8/2023 che disciplina gli interventi urgenti da programmare ed eseguire in Emilia-Romagna a seguito dei drammatici eventi alluvionali di maggio, è stato finanziato un intervento da 2.750.000 euro riguardante la mitigazione del rischio idraulico delle aree in pertinenza del canale Olca, che raccoglie le acque un bacino di oltre 1.000 ettari e si sviluppa per circa 1.300 metri, fino ad immettersi nel Torrente Pisciatello all’altezza del “Ponte Rosso”.

Lo scolo fa parte della rete dei canali principali gestita dal Consorzio di Bonifica della Romagna ed è intenzione dell’Ente gestore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

mettere in atto gli interventi necessari al fine di garantire la messa in sicurezza idraulica del bacino drenato dallo scolo.

Il canale Olca di lunghezza 11,6 chilometri interessa i comuni di Cesena e Cesenatico, nasce a Case Castagnoli a valle della via Emilia e confluisce nel Pisciatello in corrispondenza dell'abitato di Sala di Cesenatico. Il canale scorre prevalentemente in aree agricole ma anche nei quartieri di Ruffio, Macerone e Sala, intensamente abitati.

**L'intervento progettato.** Il consorzio non può finanziare con mezzi propri investimenti e nuovi interventi ma deve per normativa vigente trovarne la copertura presso terzi - Regione, Ministero, Fondi Europei, privati; a tal fine, a seguito dell'alluvione del 2023 è stato riproposto, adeguandolo alla situazione attuale, un progetto già in Consorzio dal 2019 ma non ancora finanziato. L'intervento, che rientra tra i 95 progetti in corso (di cui 40 conclusi, 28 in corso e 27 in fase di progettazione - *vedi presentazione*) consiste nelle opere di adeguamento delle quote arginali, risezionamento dell'alveo e ricostruzione dei manufatti idraulicamente insufficienti (ponti e tombinamenti). L'avvio dei lavori è previsto entro il primo trimestre del 2025 con una durata indicativa prevista di 18 mesi.

**L'alluvione.** Intorno alle ore 06:00 di mercoledì 17 maggio 2023, a seguito delle due esondazioni del fiume Savio che hanno interessato il territorio di Cesena, nel pomeriggio in città e in serata nel Quartiere Ravennate, il torrente Pisciatello ha rotto gli argini rallentando il deflusso del Canale Olca che è esondato causando importanti allagamenti lungo tutta la viabilità che da Cesena porta a Sala e a Cesenatico.

**Evento straordinario.** Complessivamente nel mese di maggio 2023 sono caduti su circa 16.000 km2 ben 4,5 miliardi di metri cubi di acqua (128 dighe di Ridracoli). Oltre il 65% dei pluviometri dei bacini nel settore centro orientale della regione ha registrato il record di pioggia sia nelle 24 ore che nella totale cumulata, una serie di dati con tempo di ritorno superiore ai 100 anni. La pioggia di maggio 2023 è la più forte mai registrata sul territorio, con una probabilità di occorrenza dello 0,5% su base annua. Significa che quello che si è registrato in questa precisa occasione nei nostri territori ha la probabilità di verificarsi una volta ogni 200 anni. Una tempesta perfetta: concomitanza eccezionale di 2 tipi di eventi meteorologici, quali: le abbondanti piogge unite al fenomeno "stau", di ristagno della circolazione d'aria calda proveniente dal mar Adriatico bloccata sugli Appennini.

A questo vanno aggiunti il 16 maggio 2023: alta marea a 0,7 m e altezza d'onda retro costa fino a 3 m.

*Nella foto del Comune di Cesena gli allagamenti provocati dall'esondazione del canale Olca il 17 maggio 2023 a Sala di Cesenatico*



Previous article

Giornata della Sclerosi Multipla, a Cesena la fontana Masini si veste di rosso

TOP NEWS



UniBo, il Premio Erasmus Mundus all'Alma Mater  
29 Maggio 2024



Comuni Rinnovabili, Legambiente presenta il rapporto 2024. Esempi

ULTIME NOTIZIE



Giornata della Sclerosi Multipla, a Cesena la fontana Masini si veste di rosso  
29 Maggio 2024



Incidente in A1, lunghe code tra Fidenza e Fiorenzuola

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna	5724
Forlì - Cesena	3538
Bologna	1222
Ravenna	1131
Top News	938

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

CUPRA FORMENTOR e-HYBRID



DA 245€ AL MESE IN 23 RATE  
TAN 4,95% - TAEG 6,01%. ANTICIPO 5.600 €, 20.000 KM, E VALORE FUTURO GARANTITO O RATA FINALE 29.387€

Home Tempo Libero gonevs.it empolichannel pubblicità



Tempoliberotoscana.it

#gonevs.it

mercoledì 29 maggio 2024 - 12:46

Home Cultura Sagre e Feste Spettacoli Teatro Cinema Segnala un Evento

Via L. da Vinci, 228 Sovigliana Vinci

**PROMO**  
TOP QUARZO O  
+ LAVASTOVIGL  
ACQUISTANDO UNA CUCINA CO

Cultura FIRENZE

giovedì 30 Maggio 2024

### Cambiamento climatico, un evento per parlare di sicurezza idraulica, una giornata di lavori promossa da Anbi Toscana e Unifi

Una giornata di lavori dedicata al ruolo degli enti e delle istituzioni nelle attività di contrasto al rischio idraulico legato al cambiamento climatico. Un appuntamento che offrirà l'occasione di parlare del contributo dei Consorzi di Bonifica nella gestione degli eventi calamitosi e degli strumenti in possesso per prevederli; delle strategie da poter adottare a priori per mitigare il rischio e della doppia emergenza legata ad alluvioni e siccità.

Si terrà a Firenze domani, giovedì 30 maggio (a partire dalle ore 9) nell'Auditorium dell'Innovation Center (Lungarno Soderini, 21) il convegno "La sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio". Obiettivo dell'appuntamento è anche quello di diffondere nella popolazione l'esigenza della conoscenza come strumento efficace per ridurre i danni prodotti dagli eventi naturali, oltre a incentivare e sviluppare la capacità di autoprotezione.

Promossa da Anbi Toscana, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze, l'iniziativa s'inserisce nel calendario di eventi dedicati al centenario dell'Università degli Studi di Firenze e vede la partecipazione di Regione Toscana, Comune di Firenze e Cerafri. Media partner: La Nazione, Rai Cultura e Rai Toscana.

Il programma si aprirà con i saluti dei rappresentanti di enti e istituzioni. Si passeranno la parola il presidente di Anbi Toscana, Alessandra Petrucci rettrice dell'Università di Firenze, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, Monia Monni assessore regionale all'ambiente, Francesco Vincenzi presidente di Anbi nazionale.

A seguire, focus su "I recenti eventi calamitosi". Parleranno dei fenomeni alluvionali nelle rispettive regioni Rossano Montuschi del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale e Giovanni Massini direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana mentre Iacopo Manetti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno si concentrerà sull'esperienza dei Consorzi nell'affrontare i recenti eventi calamitosi. Chiuderà la sessione l'intervento del prof. Nicola Casagli dell'Università di Firenze sui fenomeni franosi.

Si proseguirà affrontando il tema della prevedibilità degli eventi calamitosi con Bernardo Gozzini amministratore Unico del Consorzio Lamma su "La previsione degli eventi estremi in un contesto di cambiamento climatico". Fabio Castelli (Università di Firenze) si concentrerà sulla prevedibilità delle piene fluviali in un contesto di cambiamento climatico e territoriale ed Enrica Caporali (Università di Firenze) sulla prevedibilità in ambienti urbanizzati. "Pianificazione e prevenzione. Quale futuro?" è invece il tema dell'intervento di Gaia Checcucci segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

ENHANCED BY Google



Trova gli eventi vicini a te

- |                     |                  |
|---------------------|------------------|
| Empolese Valdelsa   | Pisa Cascina     |
| Firenze e Provincia | Prato Pistoia    |
| Zona del Cuoio      | Siena Arezzo     |
| Chianti Valdelsa    | Lucca Versilia   |
| Pontedera Volterra  | Livorno Grosseto |

Seguici su Facebook



Tempo Libero Toscana  
4510 follower



Tempo Libero Toscana

Segui la Pagina

#gonevs.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'ultima sessione "Mitigazione: quali interventi?" sarà dedicata alle strategie da adottare. Si partirà con Luca Solari con "Nature Based Solutions" e Mauro Grassi direttore della Fondazione Earth and Water con "Valutazione costi-benefici e cambiamenti climatici". Chiusura con l'intervento di Edoardo Antonio Costantini dell'Accademia dei Georqofili su "Le sistemazioni idraulico-forestali".

Ascolta la Radio

Evento con crediti formativi per gli ordini degli Ingegneri di Firenze (per [iscrizione firenze.ing4.it](http://iscrizione.firenze.ing4.it)) e Geologi della Toscana.

**GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2024**  
**ADDIETTURA PERINNO PAVEN CENTER**  
**EDIFICANDO CONSAI - 21, FIRENZE**

**LA SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO**

**8.15 - 9.00 REGISTRAZIONE**  
 Evento con crediti formativi per gli ordini degli Ingegneri di Firenze ([iscrizione firenze.ing4.it](http://iscrizione.firenze.ing4.it)) e Geologi della Toscana.  
 Moderatore: **Lisa Ciardi** (Ipterritalia)

**9.00 - 10.00 SALUTI**  
**Mario Buticchi**, Presidente ANI Toscana  
**Alessandra Petrocci**, Rettore Università di Firenze  
**Eugenio Giuli**, Presidente Regione Toscana  
**Monia Monti**, Assessore Regione Toscana  
**Francesco Vincenti**, Presidente ANI Nazionale

**10.00 - 11.30 TRECENTI EVENTI CALAMITOSI**  
 I terremoti sismologici nella Regione Emilia Romagna (**Benedetto Marzulli**, Centroscienze di Bologna) (Montagna Ortoleto)  
 I terremoti sismologici nella Regione Toscana (**Giovanni Marzulli**, Dipartimento Difesa del Suolo e Protezione Civile, Regione Toscana)  
 I recenti eventi sismologici, esperienza del Comune di Bolzano (**Davide Mammola**, Comune di Bolzano) (Molina Veduggia)  
 I terremoti italiani (**Nicola Casagli**, Università di Firenze)

**11.30 - 13.00 PREVEDIBILITÀ DEGLI EVENTI CALAMITOSI**  
 La previsione degli eventi sismici in un contesto di cambiamento climatico (**Riccardo Gaspari**, Amministratore Unico Consorzio CASSEMI)  
 Prevedibilità delle piene fluviali in un contesto di cambiamento climatico e territoriale (**Walter Castelli**, Università di Firenze)  
 Prevedibilità in ambienti sismologici (**Enrica Caporali**, Università di Firenze)  
 Pianificazione e Prevenzione. Qual è l' futuro? (**Galina Chocová**, Repubblica Autonomo Regione Appennini, Sesto Torinese)

**14.30 - 16.00 MITIGAZIONE: QUALI INTERVENTI?**  
 Natura Based Solutions (**Luca Bolari**, Università di Firenze)  
 Mitigazione con barriere e cambiamenti strutturali (**Massimo Cecchi**, Firenze Fondazione Eni Enrico Mattei)  
 Le infrastrutture idraulico-Sementali (**Giuseppe Antonio Ciantini**, Accademia del Cemento)

**16.00 - 16.30 INTERVENTI DA PARTE DEL PUBBLICO**

ON LA NAZIONALE | Rai Cultura | Rai Toscana | ANI | OGT

Fonte: Ufficio Stampa

EVENTI SIMILI



**Cratoc la mostra personale di Luigi Petracchi negli spazi espositivi della Biblioteca San Giorgio**  
 Si apre sabato 1 giugno alle 17, nelle vetrine e negli spazi espositivi interni della Leggia tutto



**Oltre il piano la personale del Maestro Vinicio Momoli alla Galleria San Gallo**  
 L'8 giugno la Galleria San Gallo darà il via alla personale del Maestro Vinicio Momoli, Leggia tutto



**Giovedì in Manifattura: al via dal 30 maggio il ciclo di incontri Dal Passato al Futuro**  
 Proseguono i Giovedì in Manifattura, appuntamento settimanale nato per offrire al pubblico del nuovo polo Leggia tutto



**Progetto Socialmente, prenotazioni aperte per i soggiorni estivi**



**In Biblioteca San Giorgio, giovedì la presentazione del libro**



**Ciclo conferenze, un compagno di Masolino: Francesco d'Antonio,**

**RADIO UFFICIALE**  
**Radio Lady** ON AIR  
 dab+ Toscana DAB  
 FM 97.700-102.100  
 LIVE ONLINE LIVE

Il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri  
**Empoli CHANNEL**  
 empolichannel.it

**UNA STORIA EMPOLESE**  
 8 e 9 GIUGNO 2024  
 ELEZIONI AMMINISTRATIVE

**VOTA**  
**Alessio MANTELLASSI**  
 SINDACO di EMPOLI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8 e 9 GIUGNO 2024  
 COMUNE DI VINCI

**Alessandro SCIPIONI**  
 SINDACO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LE AUDIZIONI

## Gestore unico dell'acqua in Fvg, si parte con le audizioni delle aziende

Sono previste per il prossimo 4 giugno le convocazioni di 49 aziende del Friuli Venezia Giulia interessate dall'ipotesi di individuazione di un gestore unico per le risorse idriche regionali. A Trieste i sindacati scrivono al sindaco Dipiazza per la vertenza Acegas

**Nicolò Girdali**

Responsabile Trieste Prima

29 maggio 2024 16:21



Arriveranno nel capoluogo regionale da tutte le province del Friuli Venezia Giulia le 49 aziende convocate dalla Regione nelle giornate del 4 e 11 giugno per l'illustrazione del disegno di legge 19, il testo chiamato a legiferare sugli incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. L'iniziativa è sul tavolo della giunta e lo stesso presidente Massimiliano Fedriga ha aperto alla possibilità di identificare un gestore unico per l'acqua. E' stato il presidente della IV Commissione, Alberto Budai, ad ordinare l'invio delle convocazioni a tutti i soggetti interessati dalla discussione.

### Le audizioni

Si partirà, a meno di imprevisti dell'ultimo minuto, martedì 4 giugno alle ore 10, con l'illustrazione del ddl che andrà avanti con le audizioni delle aziende per tutta la giornata. Stesso schema anche il martedì successivo, con inizio dei lavori fissato sempre alle 10 e con eventuale seguito nel pomeriggio. Dalle 10:30 alle 13:30 sarà il turno del presidente del Consiglio delle autonomie locali, per poi lasciar spazio a Ausir, sei comunità montane (Carnia, Canal del ferro e Val Canale, Gemonese, Natisone e Torre, Prealpi friulane orientali e Dolomiti friulane, Cavallo e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cansiglio) e ai rappresentanti dei sindacati; subito dopo verranno ascoltati i consorzi Bim (Tagliamento, Alta Valcellina, Drava, Isonzo e Livenza) e l'Associazione dei consorzi di bonifica del Fvg, seguiti dai consorzi Pianura isontina, Cellina Meduna e Pianura friulana.

## Il pomeriggio del 4 giugno

Nel pomeriggio, con orario di inizio fissato alle 14:30, verranno ascoltati gli imprenditori idroelettrici della regione, le società cooperative Alto but e di Forni di sopra, oltre a Hydrogea, Cafc, Lta, Ap, Irisacqua, Acegas, Acquedotto del Carso, come pure l'Agenzia per l'energia del Fvg, Impianti Friuli, Edison, Isoncina Ambiente, Calcina e molti altri. E' impensabile che nelle due giornate si arrivi alla soluzione definitiva, ma le audizioni delle aziende serviranno soprattutto per iniziare ad intravedere una qualche scelta in tal senso. Scelta, quella sul gestore unico e, più in generale, in merito alla necessità di sedersi attorno ad un tavolo per discutere del problema della gestione idrica locale, che anche a Trieste sembra aver trovato un indirizzo preciso.

## La richiesta di incontro al sindaco

Va in quella direzione, infatti, la richiesta di un incontro rivolta lo scorso 27 maggio da Cgil, Cisl, Uil e Cisl al sindaco Roberto Dipiazza, per "un ulteriore confronto in merito allo sviluppo della vertenza in atto con il Gruppo Hera, con particolare riferimento alla gestione di AcegasApsAmga nel territorio di Trieste".

© Riproduzione riservata



Si parla di [risorse idriche in Fvg](#), [Regione Fvg](#)

### I più letti

- FONDO ARCHIVISTICO**  
[L'archivio dei militari friulani che si rifiutarono di combattere al fianco dei tedeschi](#)
- L'INTERVENTO DEL SOCCORSO ALPINO**  
[Si rompe il cavo della ferrata, restano bloccati in tre](#)
- SPARI NELLA ZONA DI VIALE UNGHERIA**  
[Colpi d'arma da fuoco in viale Ungheria, trovati dei bossoli](#)  
[Centro](#)
- TRUFFA VENETA PER DEI FRIULANI**  
[Scandalo superbonus, tra i 1000 truffati in Veneto anche clienti friulani](#)
- POLEMICA**  
[La Rai non trasmette le immagini del lago di Cavazzo durante il Giro: "Discriminati dai potenti"](#)

## In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Sicurezza idrogeologica del territorio | News | Università degli Studi di Firenze | UniFI

unifi comunica News Sicurezza idrogeologica del territorio

News

Sicurezza idrogeologica del territorio

Discussione con i docenti del DICEA

Una giornata dedicata al ruolo di enti e istituzioni impegnati nelle attività di contrasto al rischio idraulico legato al cambiamento climatico: in particolare Università di Firenze, Consorzi di Bonifica e Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI).

Giovedì 30 maggio l'Auditorium dell'Innovation Center ospiterà il convegno " La sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio ", incontro divulgativo aperto a tutti e orientato a trasmettere conoscenze efficaci per ridurre i danni prodotti dagli eventi naturali e per sviluppare capacità di autoprotezione ( ore 9 - Lungarno Soderini 21 Firenze).

L'evento, promosso da Anbi Toscana in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale di Unifi, si inserisce nel calendario eventi del centenario dell'Ateneo fiorentino e vede la partecipazione di Regione Toscana, Comune di Firenze e Centro per la Ricerca e l'Alta Formazione per la prevenzione del Rischio Idrogeologico (Cerafri).

Ad aprire il convegno con i loro saluti saranno la rettrice Alessandra Petrucci, il presidente ANBI Toscana Marco Bottino, il presidente di ANBI nazionale Francesco Vincenzi, il presidente della Regione Toscana e l'assessore regionale all'ambiente.

Sono previsti, tra gli altri, gli interventi dei docenti Unifi Nicola Casagli, Fabio Castelli, Enrica Caporali e Luca Solari.

La discussione verterà sui recenti eventi calamitosi, sulla prevedibilità dei disastri naturali in un contesto di cambiamento climatico e sui possibili provvedimenti di mitigazione. Al termine degli interventi, il pubblico avrà la possibilità di porre domande agli esperti.

Data di



## Maltempo e rischio idraulico, Ai applicata alla previsione delle piene



**2' di lettura** Vivere Senigallia 28/05/2024 - (Adnkronos) - L'intelligenza artificiale può aiutare a prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio, i più difficili da gestire per la rapidità, con cui sopraggiungono le piene: è il risultato della sperimentazione

nata dalla collaborazione del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa.

Le due realtà hanno fatto sistema per riuscire a migliorare i tempi di previsione delle piene, applicando tecniche innovative, basate sul 'machine learning'. Ad annunciarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue. "L'importanza dell'innovazione è che, grazie all'intelligenza artificiale, si possono elaborare in tempo reale i big data delle grandi banche informative territoriali, arrivando a prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima - indica Francesco Vincenzi, presidente di Anbi - Si tratta di un grande passo avanti nella difesa del suolo, perché efficace anche su alvei minori, caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dell'estremizzazione degli eventi atmosferici". "Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale possiamo calcolare i probabili scenari di flusso sulla base dei dati di pioggia, rilevati dall'intero sistema di pluviometri di un ampio bacino e non solamente da quelli situati nei pressi dell'alveo di un corso d'acqua", spiega Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord. "E' risaputo che le nuove modalità di pioggia, più violente e concentrate nel tempo e nello spazio, sono foriere di improvvise piene con conseguenze spesso disastrose. L'intelligenza artificiale può aiutare ad allertare il territorio, attivando le necessarie misure precauzionali - sottolinea Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - Questo, però, pone l'attenzione sulla questione della cultura dell'acqua: troppe volte, infatti, le tragedie umane discendono da una mancata conoscenza delle regole di sicurezza in eventi di piena. E' necessario investire su un articolato programma di prevenzione civile: dalle opere all'informazione diffusa". L'accordo fra Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa è attivo e testato su tre corsi d'acqua (Freddana, Versilia e Carrione) e sul lago di Massaciuccoli. "Il sistema di intelligenza artificiale funziona anche nei casi di eventi intensi ed improvvisi, che sono i più difficili da prevedere, ma che sono sempre più frequenti a causa del riscaldamento globale", spiega Monica Bini, Responsabile Scientifica del Dipartimento universitario di Scienze della Terra. Aggiunge Marco Luppichini, docente universitario, che ha analizzato il sistema: "Abbiamo verificato che le rilevazioni fisiche locali possono indurre una stima non corretta del trend. Questo viene ampiamente superato, applicando modelli di machine learning, che analizzano



Bilancio positivo per la Corsa alla Spada: "12 giorni di festa vera"

Campionato italiano di ruzzola: due secondi posti per due coppie di Camerino



Bonifazi: "Aver vinto la Spada? Un sogno"

Sossanta pigliatutto, Bonifazi porta a casa la sua prima Spada (foto)



**Altre notizie su Camerino**



A Tavullia tante medaglie per le giovani sincronette della Salus

Nuoto Matelica

Festa dello sport per i bambini delle elementari di Matelica



Si infrangono i sogni della Vigor Basket

La Salus Nuoto Matelica conquista 5 medaglie al regionale Propaganda



**Altre notizie su Matelica**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

un'ampia platea di dati".

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 29 maggio 2024 - 210 letture

All'articolo è associato un evento

In questo articolo si parla di attualità, sostenibilità, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: e6lR-26



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/e6lR-26>

## Commenti



Fiuminata ha il suo punto salute  
Sventata una truffa a Crispiero grazie alle telecamere di controllo del traffico  
Bilancio positivo per la Corsa alla Spada: "12 giorni di festa vera"  
Saccheggiavano le case inagibili: emessi 7 fogli di via  
Un'area di sosta e scambio a Visso  
» [altri articoli...](#)



Pesaro: Incidente mortale sul lavoro, operaio di 33 anni perde la vita  
Senigallia: Raduno delle Harley Davidson, in arrivo 50 mila bikers. Scatta il piano della sicurezza  
Pesaro: Prelievo di cuore al San Salvatore: arrivato a destinazione ancora 'battente'  
Fano: Spacciava nel parcheggio vicino alla superstrada: pusher tenta la fuga ma si schianta contro la polizia. In albergo aveva 60 grammi di cocaina  
Fano: Cade dalla bici lungo un sentiero sterrato: ferito un 75enne



Applausi al palasport per il secondo criterium "Pugilato

Settempedano"

In bici da tutta Italia alla scoperta del San Vicino e di Canfaiato



Sedarono una violenta rissa in piazza Del Popolo, premiati quattro vigili urbani di San Severino

Il futuro del basket è sceso in campo al Ciarapica



Altro su San Severino Marche



Ucraina, armi Nato contro Russia: Macron dice sì e Putin

minaccia

Spagna, Norvegia e Irlanda riconoscono lo Stato di Palestina. Ira di Israele



Usa, tra i vertici dem cresce la paura per una sconfitta di Biden

Roland Garros 2024, Djokovic al secondo turno



Fano: BrodettoFest, si parte giovedì: c'è subito Sergio Rubini. Il programma

Senigallia: Il divieto di occupazione del suolo pubblico al Pd finisce in Consiglio Comunale: in aula il segretario "imbavagliato"



Processo per l'alluvione 2014: si all'ammissione delle parti civili, a processo può essere chiamata anche la premier Meloni

San Benedetto: Sequestrati oltre 400 kg di prodotto ittico privo di tracciabilità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# vivere piacenza

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE PIACENZA > **ATTUALITÀ**

COMUNICATO STAMPA

## Formazione sulla Protezione Civile nelle scuole, 1000 studenti coinvolti

23.05.2024 - h 07:39

2' di lettura

2



Circa 1000 studenti, per un totale di 45 classi in 12 plessi di ogni ordine e grado: questo il bilancio, sin qui, degli incontri di formazione promossi dall'Ufficio Protezione Civile del Corpo di Polizia Locale di Piacenza nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Alla base del percorso educativo, il Piano di Protezione Civile del Comune di Piacenza, i cui contenuti fondamentali sono stati illustrati ai ragazzi dal geologo Roberto Santacroce, funzionario del Centro operativo comunale: dalla previsione dei rischi alla prevenzione, dal sistema di allertamento della popolazione (con i codici di diverso colore tra il giallo, l'arancione e il rosso) al modello organizzativo di intervento e del soccorso, oltre alle misure di autoprotezione.

Alcune lezioni hanno visto la fattiva collaborazione di Camillo Piga, dell'Associazione nazionale Vigili del Fuoco, che da anni svolge un prezioso ruolo divulgativo, soprattutto con i bambini, nell'informare sui comportamenti adeguati da attuare in caso di emergenza. A Chiara Gemmati, responsabile delle relazioni esterne del Consorzio di Bonifica, il compito di spiegare le funzioni assolve dall'ente con continuità, nonché in situazioni emergenziali di Protezione Civile, in materia di distribuzione irrigua, difesa idraulica e del suolo.

### IL GIORNALE DI DOMANI



**Uniti nello sport,**  
venerdì Piacenza  
celebra la sua prima...  
4



**Mini Maratona  
Pedibus, premiati i  
disegni vincitori del  
concorso**  
6

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici  
**Italpress** vi informa  
-> Italpress

### vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



**Cesena: Cesenatico:**  
bullismo in classe,  
ammonto 14enne,...  
48



**Osimo: 65enne finisce  
in carcere, condannato  
per una serie di...**  
66



**Modena: Guida ubriaco  
e perde il controllo  
dell'auto:...**  
52



**Reggio Emilia:**  
Distraggono l'anziano  
titolare di una...  
68



**Forlì: Aggredisce il  
portiere di un teatro  
cittadino,...**  
54



**Rimini: Triplice  
intervento per liberare  
tre aree di...**  
86

### vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



**Trasporto aereo: Enac,  
Eni e Adr insieme per  
decarbonizzazione**  
32



**Tragedia in Valtellina,  
tre militari Gdf morti  
durante esercitazione  
in montagna**  
34

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Gli appuntamenti nelle scuole sono occasione anche per distribuire la Guida al Cittadino – scaricabile dalla sezione del sito [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it) dedicata alla Protezione Civile – che racchiude le nozioni basilari del Piano comunale, con l’obiettivo di rendere la comunità consapevole non solo dell’operatività del sistema di Protezione Civile a Piacenza, ma anche delle possibili situazioni di pericolo e delle azioni corrette da attuare per proteggere sé stessi, gli altri e il proprio territorio. Tra le criticità riportate nel documento, il rischio idraulico è quello più fortemente percepito e legato alla presenza dei fiumi Po, Trebbia e del torrente Nure, oltre a una fitta rete di canali; oltre alle alluvioni, che nell’opuscolo introducono il capitolo incentrato sui rischi, vengono prese in considerazione forti nevicate, gelo, temporali, fulmini e vento, nonché il rischio sismico, industriale e l’interruzione di pubblici servizi (ad esempio, erogazione di energia elettrica o acqua), cui seguono gli incendi, le emergenze ambientali e sanitarie, sino ai rischi di contaminazione nucleare.

Durante gli incontri, vengono inoltre fornite agli studenti delle ultime classi delle secondarie di 2° grado tutte le indicazioni utili per avvicinarsi come volontari alla Protezione Civile, tramite il Coordinamento provinciale di volontariato.



**Lavoro, Samoggia (Philip Morris Italia): "Nostra sfida è ricerca competenze"**  
👁️ 70



**"Vietato distruggere vestiti invenduti": approvato il regolamento sull'Ecodesign**  
👁️ 82

**I 3 Articoli più letti della settimana**



**Maltempo. Via alla conta dei danni. Verso il ritorno alla...**  
👁️ 6



**Mini Maratona Pedibus, premiati i disegni vincitori del concorso**  
👁️ 6



**Al via il percorso partecipato del PEBA, Piano per...**  
👁️ 4

**ARGOMENTI**

attualità, Piacenza, comunicato stampa, comune di Piacenza



da **comune di Piacenza**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

watergas

Nuova Fiera del Levante, Bari, 27-28 Novembre 2024

AREA PERSONALE

[AZIENDE](#)
[PRODOTTI](#)
[EVENTI](#)
[NEWS](#)
[FORMAZIONE](#)
[ASSOCIAZIONI](#)
[GESTIONE RETI](#)
[CHI SIAMO](#)

[Redazione Watergas.it](#)
[Aziende e settori industriali](#)

TORNA ALLA LISTA

29 mag 2024



La collaborazione tra il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa è operativa e sperimentata su tre fiumi (Freddana, Versilia e Carrione) e sul lago di Massaciuccoli



L'intelligenza artificiale può aiutare a "prevedere le portate dei corsi d'acqua anche a carattere torrentizio, i più difficili da gestire per la rapidità, con cui sopraggiungono le piene". E' il risultato della sperimentazione nata dalla collaborazione del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa. Le due realtà hanno fatto sistema per riuscire a migliorare i tempi di previsione delle piene, applicando tecniche innovative, basate sul "machine learning". E' quanto annuncia l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue in una nota.

"L'importanza dell'innovazione è che, grazie all'intelligenza artificiale, si possono elaborare in tempo reale i big data delle grandi banche informative territoriali, arrivando a prevedere i momenti di piena fino a 6 ore prima. Si tratta di un grande passo avanti nella difesa del suolo, perché efficace anche su alvei minori, caratterizzati da repentini cambi di portata e che risentono in maniera maggiore dell'estremizzazione degli eventi atmosferici", ha indicato Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI.

"Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale possiamo calcolare i probabili scenari di flusso sulla base dei dati di pioggia, rilevati dall'intero sistema di pluviometri di un ampio bacino e non solamente da quelli situati nei pressi dell'alveo di un corso d'acqua", ha spiegato Ismaele Ridolfi, Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.

"E' risaputo che le nuove modalità di pioggia, più violente e concentrate nel tempo e nello spazio, sono foriere di improvvise piene con conseguenze spesso disastrose. L'intelligenza artificiale può aiutare ad allertare il territorio, attivando le necessarie misure precauzionali. Questo, però, pone l'attenzione sulla questione della cultura dell'acqua: troppe volte, infatti, le tragedie umane discendono da una mancata conoscenza delle regole di sicurezza in eventi di piena. E' necessario investire su un articolato programma di prevenzione civile: dalle opere all'informazione diffusa", ha sottolineato Massimo Gargano, Direttore



La sostenibilità si basa sulla misurazione  
Le soluzioni di ABB Measurement & Analytics rendono più sostenibili i processi nei settori acqua e gas:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Generale di ANBI.

La collaborazione tra il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa è operativa e sperimentata su tre fiumi (Freddana, Versilia e Carrione) e sul lago di Massaciuccoli.



“Il sistema di intelligenza artificiale funziona anche nei casi di eventi intensi ed improvvisi, che sono i più difficili da prevedere, ma che sono sempre più frequenti a causa del riscaldamento globale”, ha spiegato Monica Bini. Responsabile Scientifica del Dipartimento universitario di Scienze della Terra.

Inoltre, Marco Luppichini, docente universitario che ha analizzato il sistema, ha aggiunto: “Abbiamo verificato che le rilevazioni fisiche locali possono indurre una stima non corretta del trend. Questo viene ampiamente superato, applicando modelli di machine learning, che analizzano un’ampia platea di dati.”

“La gestione dei big data è la frontiera, su cui sta lavorando la ricerca promossa da ANBI e questi risultati spingono Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord e Dipartimento di Scienze della Terra a rafforzare la collaborazione per il futuro, coinvolgendo anche il Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno.”

**WATERGAS.IT BY AGENDA SRL**

Via Privata Minturno 14  
20127 Milano (MI) Italy  
02 45471111  
02 45471054  
info@watergas.it

Registrazione Tribunale di Milano n° 135 del 24/04/2018  
ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) n° 25161  
del 10/12/2014

**ACQUAGENDA E GASAGENDA**

L'annuario di informazione tecnico commerciale dell'industria italiana del gas e dell'acqua.



© Copyright Agenda S.r.l.  
[Privacy Policy](#) / [Cookie Policy](#)

C.F./P.Iva n° 08797420968  
REA MI n° 2049440 | Capitale Sociale € 10.000,00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680